

Comune di

# Casciana Terme Lari

Relazione al  
Rendiconto di  
Gestione

**2023**

# Indice generale

---

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

# Indice delle tabelle

---

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali .....	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

---

# La relazione al rendiconto

---

## Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

# Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			6.485.662,74
Riscossioni	3.162.214,20	13.061.492,89	16.223.707,09 (+)
Pagamenti	2.846.270,64	13.119.809,20	15.966.079,84 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.743.289,99 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.743.289,99 (=)
Residui attivi	11.968.017,38	6.335.540,38	18.303.557,76 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	762.333,11	3.372.141,33	4.134.474,44 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>			428.655,76 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>			4.159.308,53 (-)
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) <sup>(2)</sup></b>			<b>16.324.409,02 (=)</b>

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione



La composizione del Risultato di Amministrazione al 31/12/2023 è la seguente:

- Parte Accantonata € 14.386.294,28
- Parte Vincolata € 1.334.347,583
- Parte Destinata agli Investimenti € 36.866,02
- Parte Disponibile € 566.901,14

## RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Le risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 sono così composte:

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
20031.10.1167	FONDO PER PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	121.155,04	0,00	0,00	96.546,35	217.701,39
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		121.155,04	0,00	0,00	96.546,35	217.701,39
<b>Fondo contenzioso</b>						
20031.10.1377	FONDO PER CONTENZIOSI	117.168,13	-51.191,72	0,00	200.000,00	265.976,41
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		117.168,13	-51.191,72	0,00	200.000,00	265.976,41
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
20021.10.1073	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	11.502.046,13	0,00	2.430.947,13	-121.124,21	13.811.869,05
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		11.502.046,13	0,00	2.430.947,13	-121.124,21	13.811.869,05
<b>Altri accantonamenti</b>						
01011.03.0015	SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI - ONERI, PERMESSI E ASPETTATIVE	3.937,72	0,00	1.134,00	0,00	5.071,72
01011.03.1028	INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	11.237,68	0,00	3.992,41	0,00	15.230,09
20031.10.1403	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	10.426,49	0,00	34.633,02	0,00	45.059,51
20031.10.1465	FONDO SPESE POTENZIALI - ALTRI ACCANTONAMENTI	164.225,05	-164.225,05	0,00	0,00	0,00
20031.10.1616	FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE SEGRETARIO	7.950,00	0,00	3.259,59	8.062,14	19.271,73
20031.10.1651	FONDO ACCANTONAMENTO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	6.114,38	0,00	0,00	0,00	6.114,38
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		203.891,32	-164.225,05	43.019,02	8.062,14	90.747,43
<b>Totale</b>		11.944.260,62	-215.416,77	2.473.966,15	183.484,28	14.386.294,28

Di seguito vengono analizzate le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023.

### Fondo per perdite organismi partecipati

Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 175/2016 il Comune è tenuto ad accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato di esercizio negativo, della propria partecipata, non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta; tale fondo non può essere svincolato se non con riguardo a tre ipotesi:

- l'ente, o l'organismo stesso, ha ripianato la perdita del proprio organismo partecipato;
- la partecipazione è stata dismessa;
- il soggetto partecipato è stato posto in liquidazione.

Se nessuna di queste ipotesi si realizza il fondo non può, nemmeno pro quota, essere svincolato.

Il totale accantonamento al Fondo Perdite Società Partecipate al 31.12.2022 è pari ad € 121.155,04. A questa somma è stata aggiunta la cifra di € 96.546,35 portando l'accantonamento complessivo al 31/12/2023 ad € 217.701,39.

Il maggiore accantonamento di € 96.546,35 è dovuto a:

- per € 129,77 relativo alla perdita di Geofor Patrimonio Srl,
- per € 96.416,58 per la perdita subita da Terme di Casciana Spa in Liquidazione.

L'esercizio in cui le società hanno manifestato la perdita è il 2022.

Pur non essendo tenuto all'accantonamento relativamente alla partecipazione in Terme di Casciana Spa in quanto società in liquidazione l'Ente, in considerazione degli indirizzi per detta partecipata e delle operazioni di razionalizzazione in corso per il gruppo Terme, ha ritenuto per maggiore prudenza di procedere comunque all'accantonamento delle relative poste.

## Fondo Rischi Contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un Fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza.

Il Fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2023 è pari ad € 265.976,41.

Tale importo è dato dall'accantonato al 31/12/2022 decurtato dell'importo di € 51.191,72 applicato alla gestione 2023, risultante dai debiti fuori bilancio precedentemente dichiarati dai responsabili del Servizio Risorse per le imprese e il territorio e del Servizio Economico Finanziario rispettivamente per € 48.891,72 e per € 2.300,00, e aumentato di € 200.000,00 somma derivante dall'analisi del giudizio prognostico relativa al contenzioso sorto nel 2023.

## Fondo crediti dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel Risultato di Amministrazione un ammontare di Fondo crediti dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La quantificazione del fondo, in osservanza del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n.4/2 al D. Lgs 118/2011 esempio n.5 - Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità su cui calcolare il Fondo da accantonare. L'ente non ha determinato l'FCDE su:
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
  - i crediti assistiti da fideiussione;
  - le entrate tributarie che sono accertate per cassa.
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
- media semplice fra il totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in e/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in e/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0.10 in ciascuno degli anni del primo triennio.
- L'ente, nel determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto 2023, ha scelto tra i quattro metodi di calcolo previsti la media semplice tra il totale incassato e il totale accertato in continuità con gli anni precedenti.
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità determinato ed accantonato nel Risultato di amministrazione è pari ad €13.811.869,05 come risulta dal prospetto allegato seguente:

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2023 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.975.131,07 0,00 4.975.131,07	10.836.266,50 0,00 10.836.266,50	15.811.397,57 0,00 15.811.397,57			
					13.318.613,45	13.564.607,09	85,790058
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			
					0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			
					0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	123,64	0,00	123,64	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>4.975.254,71</b>	<b>10.836.266,50</b>	<b>15.811.521,21</b>	<b>13.318.613,45</b>	<b>13.564.607,09</b>	<b>85,789387</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	204.753,86	20.692,93	225.446,79	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2023 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	57.965,00	20.710,95	78.675,95	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			
					0,00	0,00	0
	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>262.718,86</b>	<b>41.403,88</b>	<b>304.122,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	384.018,31	407.682,17	791.700,48	166.180,46	166.180,46	20,990319
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	49.970,65	49.970,65	43.990,88	43.990,88	88,033436
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	2.407,73	0,00	2.407,73	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	174.818,62	75.619,45	250.438,07	37.090,62	37.090,62	14,810296
	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>606.244,66</b>	<b>533.272,27</b>	<b>1.139.516,93</b>	<b>247.261,96</b>	<b>247.261,96</b>	<b>21,698840</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	485.282,88 476.132,88 0,00 9.150,00	285.372,97 285.372,97 0,00 0,00	770.655,85 761.505,85 0,00 9.150,00			
					0,00	0,00	0

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2023 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	25,00	25,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>485.282,88</b>	<b>285.397,97</b>	<b>770.680,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2023 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.329.501,11</b>	<b>11.696.340,62</b>	<b>18.025.841,73</b>	<b>13.565.875,41</b>	<b>13.811.869,05</b>	<b>76,622602</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>485.282,88</b>	<b>285.397,97</b>	<b>770.680,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.844.218,23</b>	<b>11.410.942,65</b>	<b>17.255.160,88</b>	<b>13.565.875,41</b>	<b>13.811.869,05</b>	<b>80,044858</b>

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5 CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2023	18.025.841,73	13.811.869,05
<b>TOTALE</b>	<b>18.025.841,73</b>	<b>13.811.869,05</b>

L'accantonamento obbligatorio minimo al FCDE per l'anno 2023 relativamente alla tipologia 101 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - imposte, tasse e proventi assimilati è pari ad € 13.318.613,45.

In osservanza del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" l'Ente ha provveduto a stralciare i crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili a seguito della comunicazione del concessionario del servizio di riscossione coattiva per € 351.230,10.

Considerato che per i residui con anzianità superiore ai cinque anni non sono state ancora completate le operazioni di riscossione, pertanto non potendo essere considerati inesigibili, si ritiene opportuno in virtù del principio di trasparenza del conto del bilancio di procedere al mantenimento nello stesso procedendo contemporaneamente all'accantonamento al 100% al fondo crediti dubbia esigibilità per l'importo di € 245.993,64 in via prudenziale. Il maggior accantonamento effettuato è relativo a residui appartenenti alle annualità più risalenti (Ici gettito arretrato relativo all'annualità 2012, accertamenti Imu per le annualità 2012/2013 e Tari ruolo 2014).

Dopo le variazioni in sede di rendiconto il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità effettivo al 31/12/2023 relativamente alla tipologia 101 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - imposte, tasse e proventi assimilati è pari ad € 13.564.607,09.

## Altri accantonamenti

Per gli altri accantonamenti sono state accantonate le risorse stanziare nella spesa del bilancio di esercizio 2023 fatta eccezione per il fondo per rinnovi contrattuale segretario per il quale è stato adeguato l'importo precedentemente accantonato sulla base dell'intesa di rinnovo contrattuale siglata a livello nazionale.

## RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2023 ammontano complessivamente ad € 1.334.347,58 con la seguente suddivisione:

• Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€ 150.993,62
• Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 170.515,76
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 175.712,34
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 794.138,75
• Altri vincoli	€ 42.987,11

### Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali.

Di seguito la situazione al 31/12/2023 delle risorse vincolate derivanti da leggi e dai principi contabili dopo la gestione 2023:

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione di impegni fin. da vincolo su quote ris. amm. (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
20101.01.0210	CONTRIBUTI STATALI PER FUSIONE PER SPESE CORRENTI	99	CAPITOLI VARI	12.345,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.345,37
20101.01.1151	TRASFERIMENTO MINISTERO PER FUNZIONI FONDAMENTALI	9999	RIMBORSO A MINISTERO DELL'INTERNO PER CONTRIBUTI EMERGENZA COVID - D.M. 8 FEBBRAIO 2024	0,00	0,00	99.355,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.355,00	99.355,00
20101.01.1170	TRASFERIMENTODA MINISTERO PER AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE (CUS 1643)	01041.04.1643	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE PER COVID (COLL.CEN 1170)	3.401,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.401,71
20101.01.1181	TRASFERIMENTO MINISTERO PER INDENNITA' OPERATIVA COVID-19 MARZO APRILE MAGGIO 2020 (COLL.CUS 1659)	01021.01.1656	INDENNITA' OPERATIVA COVID-19 MARZO APRILE MAGGIO 2020 (COLL.CEN 1181)	2.459,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.459,46
20103.02.1127	DONAZIONE DA IMPRESE PER EMERGENZA CORONAVIRUS COLL. U 1571. NEL 2021 CUS 1010 E 15.000 CUS 1481 E 5.000	12051.03.1570	MISURE URGENTI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE COLL. E 1125	707,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707,44
40500.01	PROVENTI DA COSTRUIRE	null	CAPITOLI VARI	89.456,56	89.456,56	1.599.713,61	296.631,38	1.373.282,17	-466,13	12.981,86	32.258,51	32.724,64
999	MANCATA SOTTOSCRIZIONE CCI ANNUALITA' 2022	999	CAPITOLI VARI	164.214,28	164.214,28	0,00	164.214,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				272.564,85	253.670,87	1.609.068,61	480.845,66	1.373.282,17	-466,13	12.981,86	131.613,51	150.993,82

Si precisa che:

- l'importo di € 466,13 è relativo alla cancellazione di un impegno della gestione residui finanziato da oneri di urbanizzazione;
- l'importo di € 12.981,86 è relativo alla cancellazione di alcuni impegni finanziati da oneri di urbanizzazione;
- il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8/2/2024 concernete i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo per la perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza Covid ha definito le risultanze del congruaggio finale e le modalità per la restituzione delle risorse medesime da parte dei comuni. Dall'allegato C al Decreto richiamato risulta per il Comune di Casciana Terme Lari un "Surplus finale" pari ad € 99.355,00.

### Vincoli derivanti da trasferimenti

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.".

Di seguito la situazione al 31/12/2023 delle risorse vincolate derivanti da trasferimenti dopo la gestione 2023:

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
20101.01.1156	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA VIA T. MATTEI (COLL. CUS 1608)	10051.03.1608	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA VIA T. MATTEI - FIN. CONTRIBUTI MINISTERO (COLL. CEN 1156)	203,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203,40
20101.01.1203	TRASFERIMENTO MINISTERIALE ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' (COLL. CEN 1682)	12051.04.1682	UNIONE VALDERA: TRASFERIMENTI PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' (COLL. CEN 1203)	18.639,83	0,00	18.646,25	0,00	0,00	0,00	0,00	18.646,25	35.486,08
20101.02.1121	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE EVENTI (PERIGIANO 2020-2024)	9	CAPITOLI VARI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00

20101.02.1152	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ATTIVITA' ACCORDO READY (COLL. CUS 1606 E 2277)	12071.03.1606	ATTIVITA' ACCORDO READY	0,02	0,00	1.045,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.045,00	1.045,02
20101.02.1171 - (2022)	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO (COLL. CUS 1644, 1645, 1646)	07011.03.1644 (APPLICAZIONE AVANZO 2022)	PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO - PRESTAZIONI DI SERVIZI (COLL. CEN 1171)	10.000,00	13.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.1171 (1 2023)	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO (COLL. CUS 1644, 1645, 1646)	07011.03.1644 (2023)	PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO - PRESTAZIONI DI SERVIZI (COLL. CEN 1171)	0,00	0,00	80.700,00	62.741,51	0,00	0,00	0,00	18.468,49	18.468,49
20101.02.1171 (2 2022)	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO (COLL. CUS 1644, 1645, 1646)	07011.04.1645 (APPLICAZIONE AVANZO 2022)	PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI (COLL. CEN 1171)	8.374,21	8.374,21	0,00	8.374,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.1171 - (2023)	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO (COLL. CUS 1644, 1645, 1646)	07011.04.1645 - (2023)	PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI (COLL. CEN 1171)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.1171 - (2023)	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO (COLL. CUS 1644, 1645, 1646)	07011.03.1646 - (2023)	PROGETTO PROMOZIONE DEL TERMALISMO - ACQUISTO MATERIALI (COLL. CEN 1171)	0,00	0,00	3.997,02	0,00	0,00	0,00	0,00	3.997,02	3.997,02
20101.02.1100	TRASFERIMENTO REGIONALE PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI TERMICI PER INCENTIVI A PRIVATI (COLL. CUS 1653)	09021.04.1653	INCENTIVI A PRIVATI PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI TERMICI (COLL. CEN 1180)	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
30500.02.1147	CONTRIBUTO STATALE PER SANIFICAZIONE SEDI SEGGI ELETTORALI - COLLEGATO CON CAP. 1601	01071.03.1601	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SANIFICAZIONE SEDI SEGGI ELETTORALI FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATALE COLL. CAP. 1147	6.401,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.401,51
40200.01.0001	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE ASCENSORE CASTELLO - COLLEGATO A CAP. 2137	05012.02.2137	REALIZZAZIONE ASCENSORE IN CASTELLO - FIN. CONTRIBUTO REGIONE (E. 0001)	70.428,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.428,83

40200.01.1183	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO (CUS 2279)	01052.02.2279	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO (CEN 1183)	0,02	0,00	29.593,72	29.515,08	478,65	0,00	0,00	0,00	0,02
40200.01.1184	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE E IL RICICLO DEI RIFIUTI IN PLASTICA (COLL. CUS 2276)	09022.02.2276	ACQUISTO ECO-COMPATTATORI MANIPLASTICA (COLL. CEN 1164)	244,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244,00
40200.03.1069	TRASFERIMENTO DA MARCHE PER INVESTIMENTI QUARTIERE VENEZIA (U 2149)	10027.02.2149	RIGULAZIONE DI QUANTITA' VENTILAZIONE A CEVOLI - FIN. CONTRIBUTO DA ALTRI IN C/CAPITALE (E. 1069)	4.248,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.248,75
40200.03.1167	CONTRIBUTO DA GAL ETRURIA SCRL PER PROGETTAZIONE DI INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA IN CASCINA TERME (CEN 1167)	10057.02.2289	PROGETTAZIONE DI INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA IN CASCINA TERME (CEN 1167)	471,58	0,00	0,00	0,00	0,00	471,58	0,00	0,00	0,00
40200.04.1187	FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE DALLA SOCIETA' DI CASCINA TERME PER RIGENERAZIONE URBANA IN CASCINA TERME (CUS 2289)	12057.02.2289	FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE PER RIGENERAZIONE URBANA IN CASCINA TERME (CEN 1167)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,64	4,64	4,64
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				180.960,15	18.374,21	154.582,00	130.130,80	478,65	14.421,58	4,64	42.351,40	170.515,76

Si precisa che:

- € 14.000,00 relativi al Trasferimento Regionale per efficientamento impianti termici per incentivi a privati è stato eliminato il vincolo, e il relativo residuo attivo, sulle quote del risultato di amministrazione in quanto il contributo è a rendicontazione ma non sono state presentate al Servizio nessuna domanda di contributo;
- € 421,58 relativi al Contributo da Gal Etruria srl per la rigenerazione urbana dei sentieri a Sant'Ermio è stato eliminato il vincolo, e il relativo residuo attivo, per aver rendicontato un importo inferiore rispetto all'accertato;



- il maggior vincolo di € 4,64 deriva da l'eliminazione di un impegno coperto da FPV relativo ad un contributo accertato ed interamente incassato ricevuto dalla Società della Salute per la riqualificazione di immobili per uso sociale;

## Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati.

Di seguito la situazione al 31/12/2023 delle risorse vincolate derivanti da trasferimenti dopo la gestione 2023:

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
80300.01.0120	ACCENSIONE DI PRESTITI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	899	CAPITOLI VARI	175.712,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.712,34
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				175.712,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.712,34

## Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione

Di seguito la situazione al 31/12/2023 delle risorse vincolate formalmente attribuiti dall'ente dopo la gestione 2023:

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
10101.51.1052	TARI - RECUPERO EVASIONE	00031.03.0549	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	0,00	0,00	220.592,35	0,00	0,00	0,00	0,00	220.592,35	220.592,35
10101.51.1052	TARI - RECUPERO EVASIONE	00031.03.0549	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	0,00	0,00	137.999,79	0,00	0,00	0,00	0,00	137.999,79	137.999,79
20101.02.1142	Contributi per attivazione servizi a domicilio - Fin.to SDS (coll. Cus 1598)	12041.04.1598	Attivazione servizi a domicilio - Contributi alle Associazioni - Fin.to SDS (coll. Cen 1142)	1.077,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.077,66
999_1	CAPITOLI VARI	999	UNIONE VALDERA: SERVIZI SCOLASTICI	0,00	0,00	91.365,39	0,00	0,00	-343.103,26	0,00	91.365,39	434.468,65
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.077,66	0,00	449.957,53	0,00	0,00	-343.103,26	0,00	449.957,53	794.138,75

Si precisa che:

- l'importo di € 343.103,26 è relativo alle entrate correnti che finanziavano spese correnti per trasferimenti all'Unione Valdera.

## Altri vincoli

Di seguito la situazione al 31/12/2023 delle risorse vincolate formalmente attribuiti dall'ente dopo la gestione 2023:

Altri vincoli												
9999	PROVVEDIMENTI PERMANENTI DA COSTRUIRE	01002 02 0104	ESERCIZIO E SPENDITE ONEROSI. PROCEDURE ESERCIZIO E SPENDITE FIN AVANZO	42.987,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.987,11
Totale Altri vincoli				42.987,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.987,11

## RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non impegnate e non confluite in FPV, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Di seguito la situazione al 31/12/2023 delle risorse destinate agli investimenti dopo la gestione 2023:

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate da ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate da ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm. (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
50400.03.1212	ENTRATE DA RIDUZIONE DI CAPITALE CITT. NORD	2411_2412_2419	CAPITOLI VARI	0,00	256.595,81	256.594,48	0,00	0,00	1,12
999	CAPITOLI VARI	999	CAPITOLI VARI	118.112,01	0,00	86.424,81	0,00	-4.177,70	36.864,90
<b>Totale</b>				<b>118.112,01</b>	<b>256.595,81</b>	<b>342.019,30</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.177,70</b>	<b>36.866,02</b>

Si precisa che:

- l'importo di € 4.177,70 è relativo alla cancellazione di residui passivi finanziati con risorse da entrate destinate ad investimenti.

# Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.764.493,04	11.259.850,10	104,60%
2 - Trasferimenti correnti	2.700.766,39	2.604.068,35	96,42%
3 - Entrate extratributarie	1.356.486,75	1.288.990,37	95,02%
4 - Entrate in conto capitale	17.950.009,89	2.390.080,59	13,32%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	256.595,61	256.595,61	100,00%
6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>37.028.351,68</b>	<b>17.799.585,02</b>	<b>48,07%</b>

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

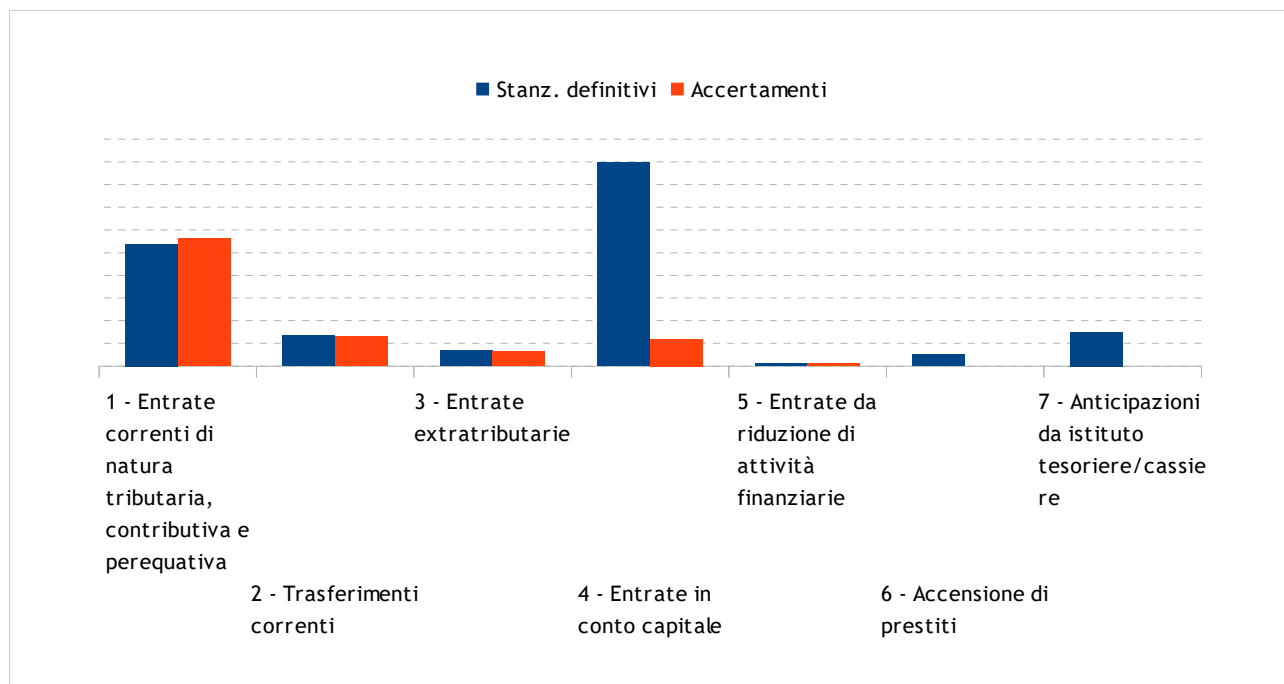


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

## Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.457.271,97	9.952.629,03	105,24%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.307.221,07	1.307.221,07	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>10.764.493,04</b>	<b>11.259.850,10</b>	<b>104,60%</b>

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

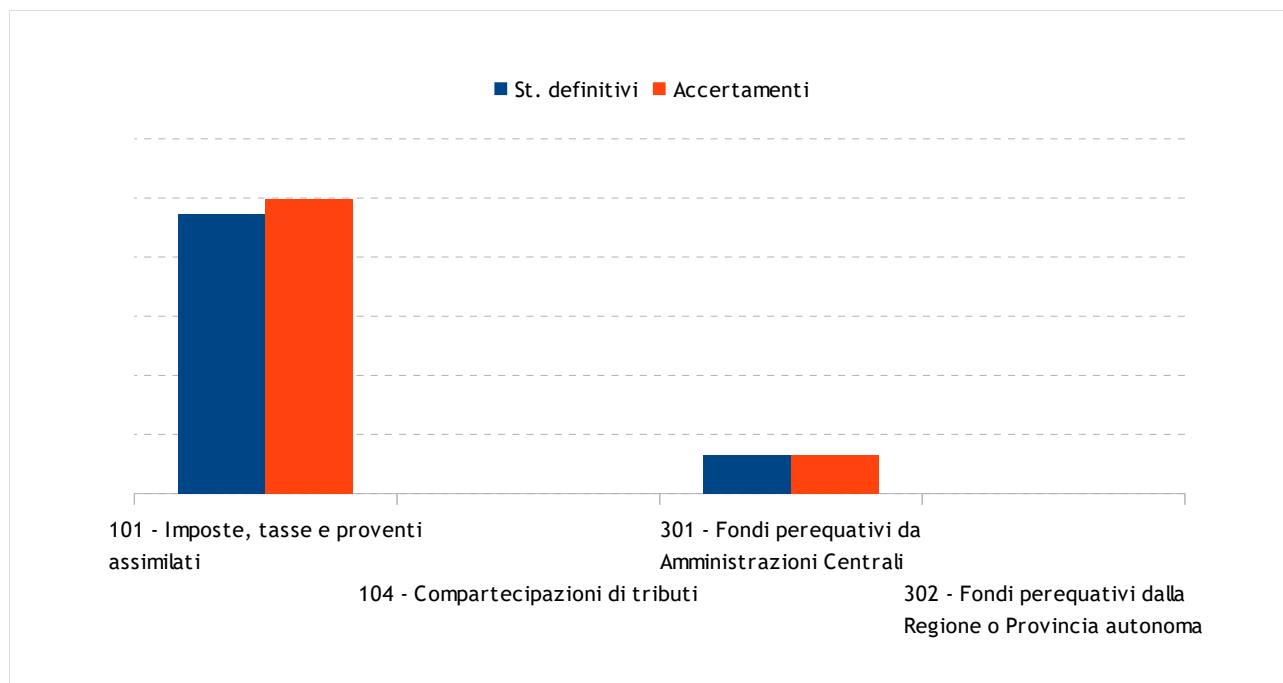


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

## Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.573.975,23	2.477.302,67	96,24%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	350,00	324,52	92,72%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	126.441,16	126.441,16	100,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.700.766,39</b>	<b>2.604.068,35</b>	<b>96,42%</b>

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

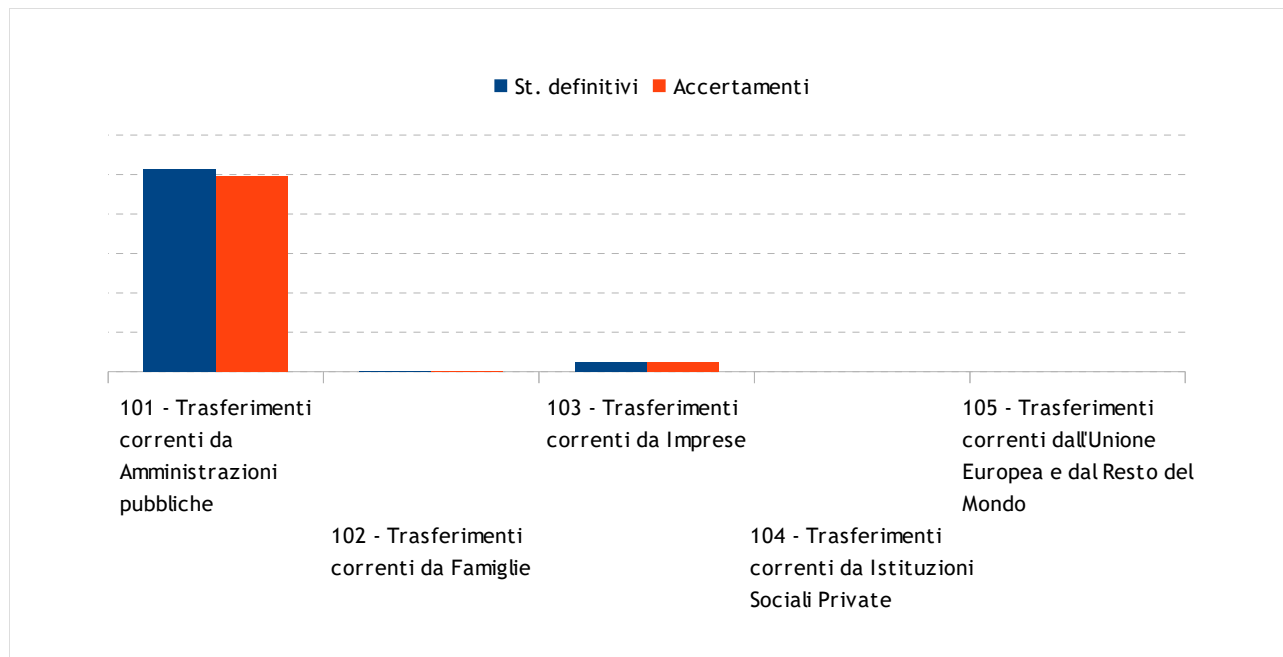


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

## Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	944.864,11	967.526,35	102,40%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	3.000,00	3.392,00	113,07%
300 - Interessi attivi	2.767,28	15.119,00	546,35%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	45.000,00	45.000,00	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	360.855,36	257.953,02	71,48%
<b>Totali</b>	<b>1.356.486,75</b>	<b>1.288.990,37</b>	<b>95,02%</b>

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

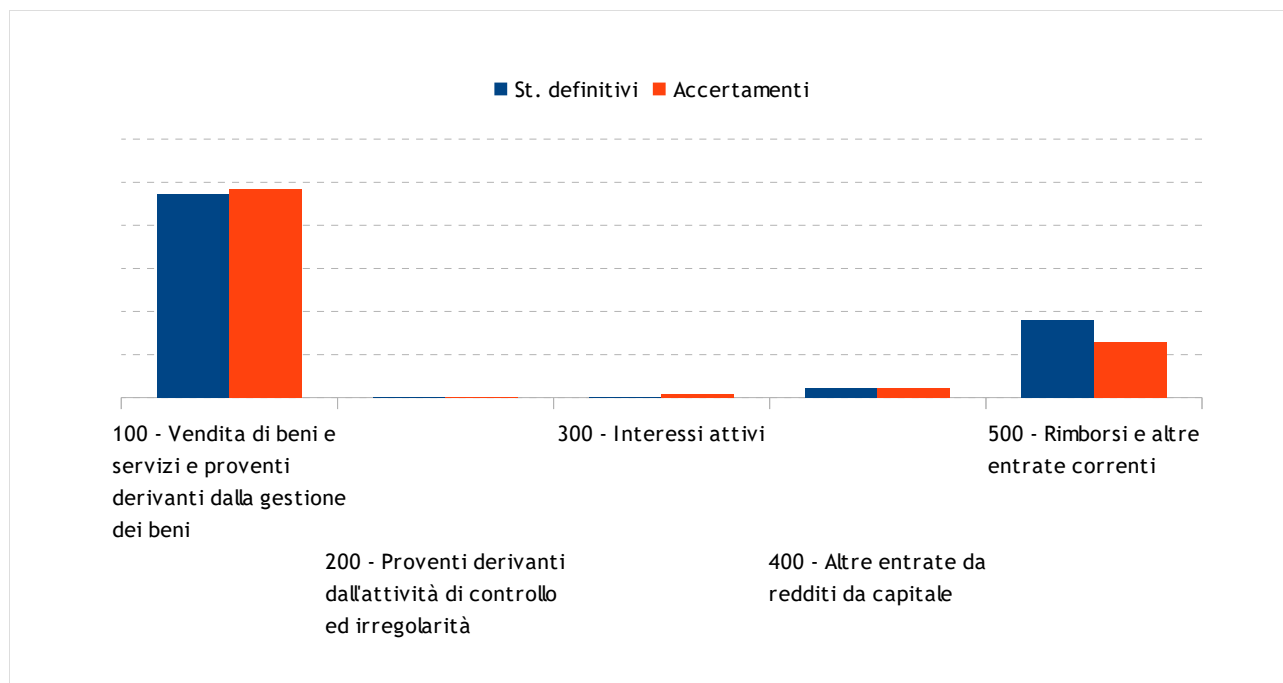


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

## Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	12.334.546,31	781.079,80	6,33%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	965.000,00	9.287,18	0,96%
500 - Altre entrate in conto capitale	4.650.463,58	1.599.713,61	34,40%
<b>Totali</b>	<b>17.950.009,89</b>	<b>2.390.080,59</b>	<b>13,32%</b>

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

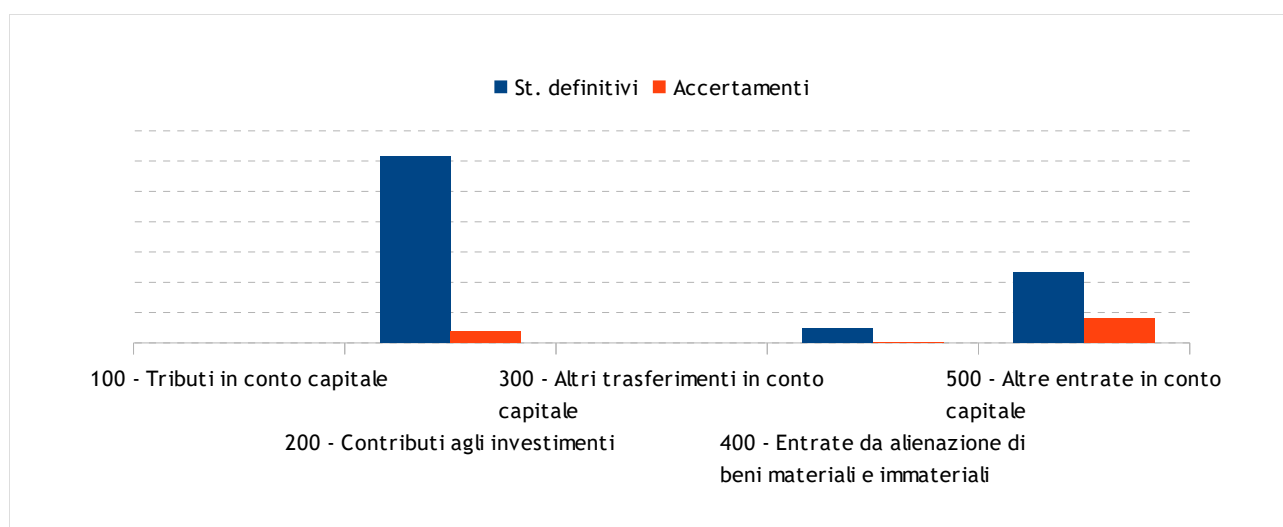


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale



## Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

L'importo di € 256.595,61 è relativo alla riduzione del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2482 del codice civile della società partecipata CTT Nord - S.r.l..

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	256.595,61	256.595,61	100,00%
<b>Totali</b>	<b>256.595,61</b>	<b>256.595,61</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

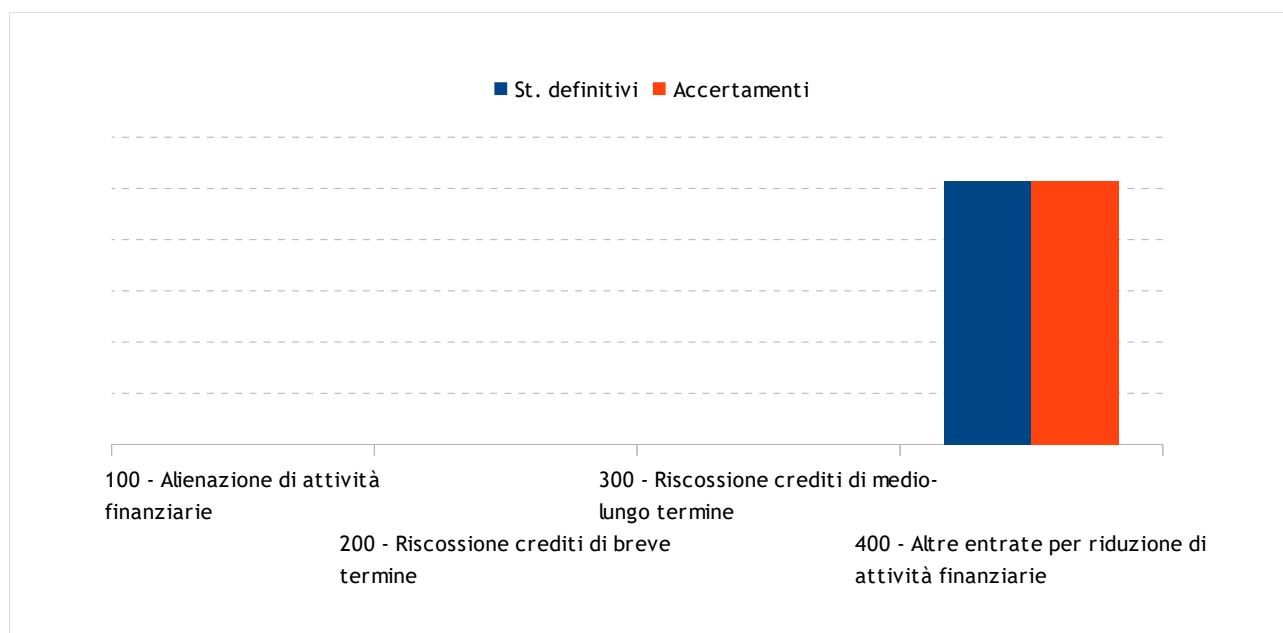


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

## Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto. Nel 2023 l'ente non ha assunto ulteriori prestiti.
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile. L'ente non ha in essere né ha stipulato nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

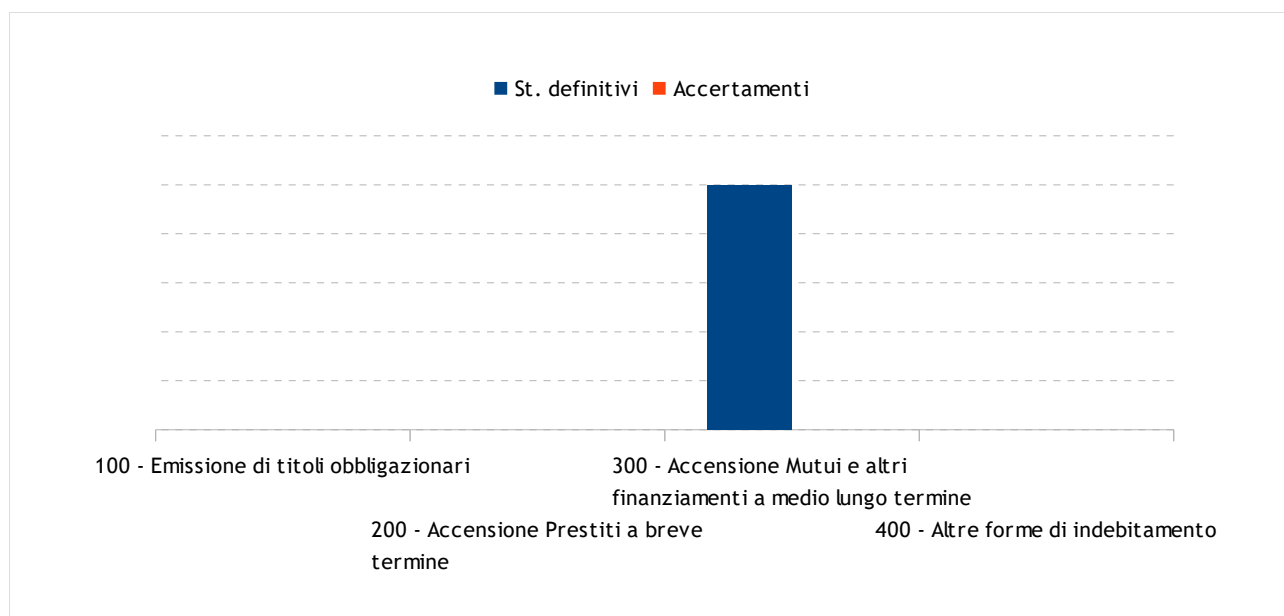


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

## Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

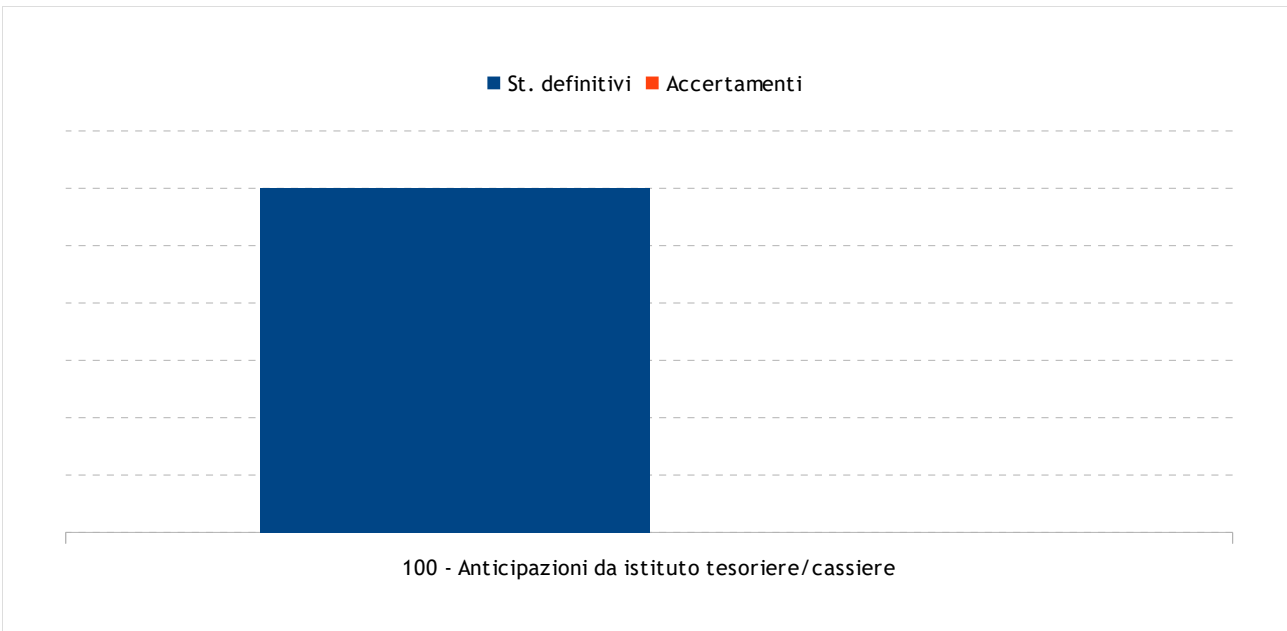


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

# Le missioni e i programmi

---

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

## Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.992.226,71	2.877.986,89	72,09%	2.239.253,05	77,81%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	847.221,73	824.662,33	97,34%	580.642,19	70,41%
4 - Istruzione e diritto allo studio	10.589.950,90	2.577.527,69	24,34%	1.608.695,67	62,41%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	311.640,18	299.903,59	96,23%	158.565,54	52,87%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.376.002,93	1.057.100,40	76,82%	1.028.072,48	97,25%
7 - Turismo	173.472,18	147.198,86	84,85%	82.290,73	55,90%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	337.849,04	287.984,50	85,24%	250.698,55	87,05%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.300.161,29	3.619.071,32	84,16%	3.299.111,70	91,16%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.796.703,71	1.564.400,59	12,23%	1.023.499,08	65,42%
11 - Soccorso civile	54.213,10	42.373,52	78,16%	8.688,65	20,50%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.335.541,17	1.196.346,84	89,58%	1.031.766,49	86,24%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	107.128,69	105.312,72	98,30%	23.720,26	22,52%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.243,22	9.243,22	100,00%	9.243,22	100,00 %
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.230,24	15.230,24	100,00%	15.230,24	100,00 %
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	2.560.450,64	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	271.616,44	270.159,57	99,46%	270.159,57	100,00 %
60 - Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>42.078.652,17</b>	<b>14.894.502,28</b>	<b>35,40%</b>	<b>11.629.637,42</b>	<b>78,08%</b>

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

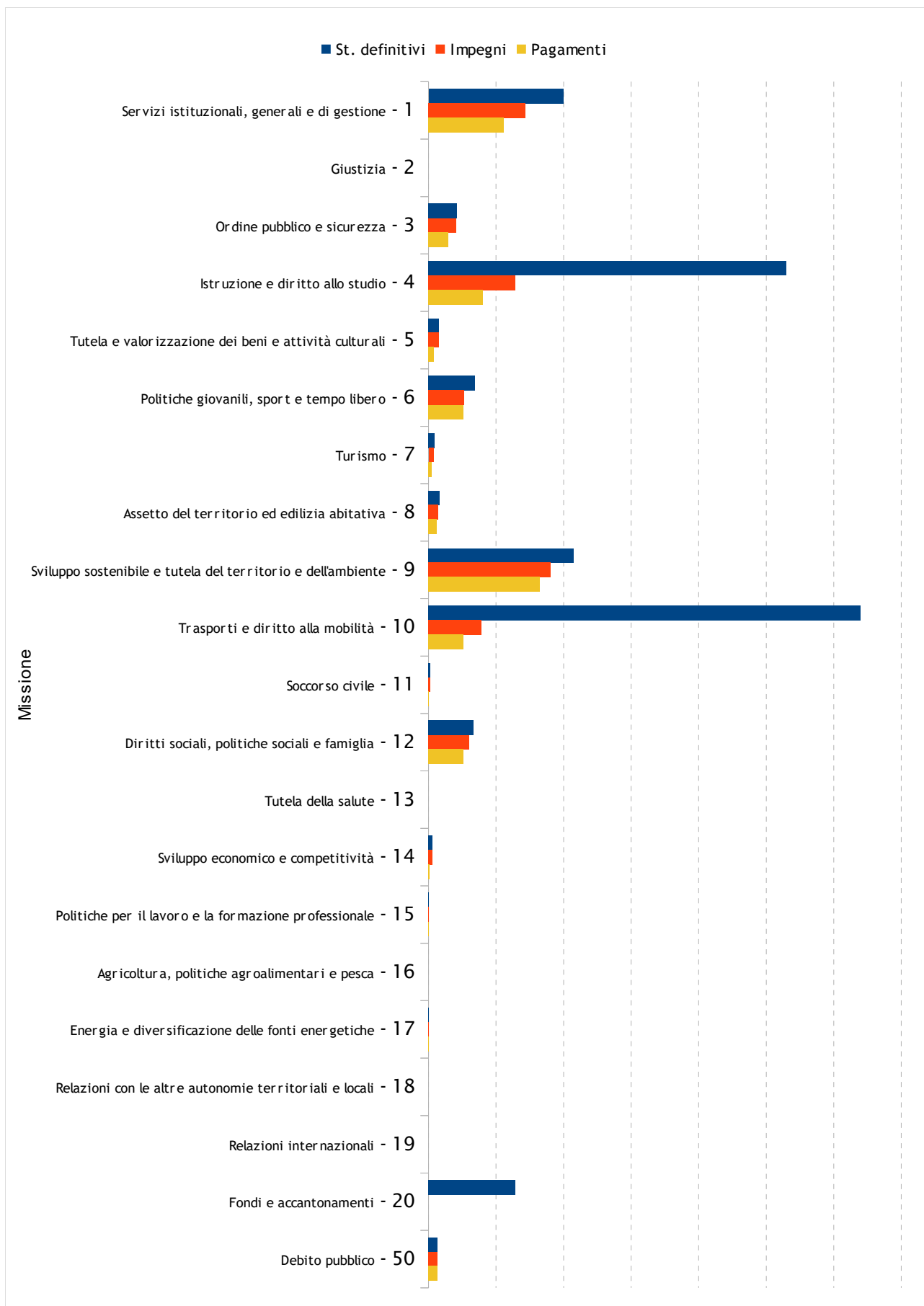


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	234.072,91	231.169,69	98,76%	211.248,81	91,38%
2 - Segreteria generale	323.767,73	272.976,07	84,31%	256.662,00	94,02%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	385.812,40	348.082,66	90,22%	283.974,55	81,58%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	391.367,16	352.300,81	90,02%	198.536,93	56,35%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	609.153,33	325.110,79	53,37%	161.989,21	49,83%
6 - Ufficio tecnico	925.485,42	687.379,45	74,27%	530.882,46	77,23%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	160.853,04	108.059,07	67,18%	100.148,24	92,68%
8 - Statistica e sistemi informativi	411.141,11	86.746,53	21,10%	65.561,28	75,58%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	79.937,91	70.374,26	88,04%	59.588,96	84,67%
11 - Altri servizi generali	470.635,70	395.787,56	84,10%	370.660,61	93,65%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.992.226,71</b>	<b>2.877.986,89</b>	<b>72,09%</b>	<b>2.239.253,05</b>	<b>77,81%</b>

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



## Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	847.221,73	824.662,33	97,34%	580.642,19	70,41%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>847.221,73</b>	<b>824.662,33</b>	<b>97,34%</b>	<b>580.642,19</b>	<b>70,41%</b>

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	107.813,58	107.813,58	100,00%	59.717,31	55,39%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.297.340,35	1.311.983,38	14,11%	859.737,00	65,53%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.166.406,97	1.139.340,73	97,68%	678.207,36	59,53%
7 - Diritto allo studio	18.390,00	18.390,00	100,00%	11.034,00	60,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>10.589.950,90</b>	<b>2.577.527,69</b>	<b>24,34%</b>	<b>1.608.695,67</b>	<b>62,41%</b>

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	118.692,26	107.638,27	90,69%	38.452,78	35,72%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	192.947,92	192.265,32	99,65%	120.112,76	62,47%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>311.640,18</b>	<b>299.903,59</b>	<b>96,23%</b>	<b>158.565,54</b>	<b>52,87%</b>

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.340.923,52	1.022.615,00	76,26%	997.938,15	97,59%
2 - Giovani	35.079,41	34.485,40	98,31%	30.134,33	87,38%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.376.002,93</b>	<b>1.057.100,40</b>	<b>76,82%</b>	<b>1.028.072,48</b>	<b>97,25%</b>

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

## Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	173.472,18	147.198,86	84,85%	82.290,73	55,90%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>173.472,18</b>	<b>147.198,86</b>	<b>84,85%</b>	<b>82.290,73</b>	<b>55,90%</b>

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	307.849,04	276.806,00	89,92%	250.698,55	90,57%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	30.000,00	11.178,50	37,26%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>337.849,04</b>	<b>287.984,50</b>	<b>85,24%</b>	<b>250.698,55</b>	<b>87,05%</b>

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.234.946,71	553.873,94	44,85%	532.480,36	96,14%
3 - Rifiuti	3.049.686,00	3.049.668,80	100,00%	2.751.102,76	90,21%
4 - Servizio idrico integrato	15.528,58	15.528,58	100,00%	15.528,58	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.300.161,29</b>	<b>3.619.071,32</b>	<b>84,16%</b>	<b>3.299.111,70</b>	<b>91,16%</b>

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	98362,59	98362,59	100,00%	59.017,55	60,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	12698341,12	1466038	11,55%	964.481,53	65,79%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>12.796.703,71</b>	<b>1.564.400,59</b>	<b>12,23%</b>	<b>1.023.499,08</b>	<b>65,42%</b>

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	54.213,10	42.373,52	78,16%	8.688,65	20,50%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>54.213,10</b>	<b>42.373,52</b>	<b>78,16%</b>	<b>8.688,65</b>	<b>20,50%</b>

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	4.450,00	89,00%	4.450,00	100,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	76.662,00	72.162,00	94,13%	41.836,18	57,98%
5 - Interventi per le famiglie	101.194,36	94.762,60	93,64%	51.655,18	54,51%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	448.058,85	446.404,32	99,63%	446.057,77	99,92%
8 - Cooperazione e associazionismo	3.100,00	3.060,00	98,71%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	700.025,96	575.507,92	82,21%	487.767,36	84,75%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.335.541,17</b>	<b>1.196.346,84</b>	<b>89,58%</b>	<b>1.031.766,49</b>	<b>86,24%</b>

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	48.256,75	48.256,75	100,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	58.871,94	57.055,97	96,92%	23.720,26	41,57%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>107.128,69</b>	<b>105.312,72</b>	<b>98,30%</b>	<b>23.720,26</b>	<b>22,52%</b>

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.243,22	9.243,22	100,00%	9.243,22	100,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>9.243,22</b>	<b>9.243,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.243,22</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

## Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	15.230,24	15.230,24	100,00%	15.230,24	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>15.230,24</b>	<b>15.230,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>15.230,24</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche



## Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

## Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	86.484,49	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.430.947,13	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	43.019,02	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.560.450,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

## Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	271.616,44	270.159,57	99,46%	270.159,57	100,00%
<b>Totali</b>	<b>271.616,44</b>	<b>270.159,57</b>	<b>99,46%</b>	<b>270.159,57</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

## Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

# Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	14.782.141,71	11.415.799,03	77,23%
2 - Spese in conto capitale	24.010.770,49	3.194.420,15	13,30%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	14.123,53	14.123,53	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	271.616,44	270.159,57	99,46%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>42.078.652,17</b>	<b>14.894.502,28</b>	<b>35,40%</b>

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

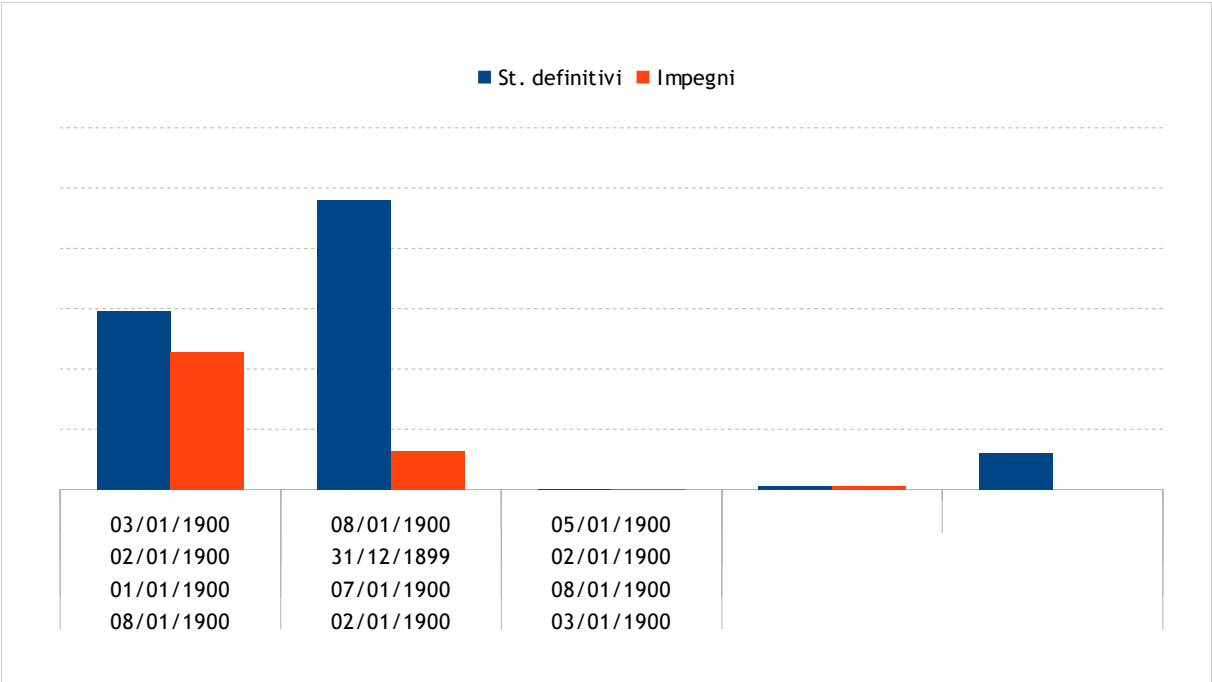


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

## La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	1.708.449,61
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	143.697,84
3 - Acquisto di beni e servizi	6.293.384,39
4 - Trasferimenti correnti	2.790.255,93
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	264.762,50
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	98.440,33
10 - Altre spese correnti	116.808,43
<b>Totali</b>	<b>11.415.799,03</b>

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati



E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.204.159,70	2.574.915,01	80,36%	2.052.062,86	79,69%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	766.850,93	744.402,72	97,07%	535.111,27	71,88%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.819.229,05	1.792.119,35	98,51%	1.155.984,89	64,50%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	205.447,92	204.765,32	99,67%	120.112,76	58,66%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.449,15	163.797,01	99,60%	139.896,50	85,41%
7	Turismo	169.581,15	143.307,83	84,51%	78.399,70	54,71%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	285.849,04	255.699,09	89,45%	243.961,93	95,41%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.648.888,82	3.616.403,82	99,11%	3.296.444,20	91,15%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.005.228,47	998.192,18	99,30%	635.205,20	63,64%
11	Soccorso civile	54.213,10	42.373,52	78,16%	8.688,65	20,50%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	766.191,59	750.037,00	97,89%	627.464,94	83,66%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	107.128,69	105.312,72	98,30%	23.720,26	22,52%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.243,22	9.243,22	100,00%	9.243,22	100,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.230,24	15.230,24	100,00%	15.230,24	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	2.560.450,64	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>		<b>14.782.141,71</b>	<b>11.415.799,03</b>	<b>77,23%</b>	<b>8.941.526,62</b>	<b>78,33%</b>

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

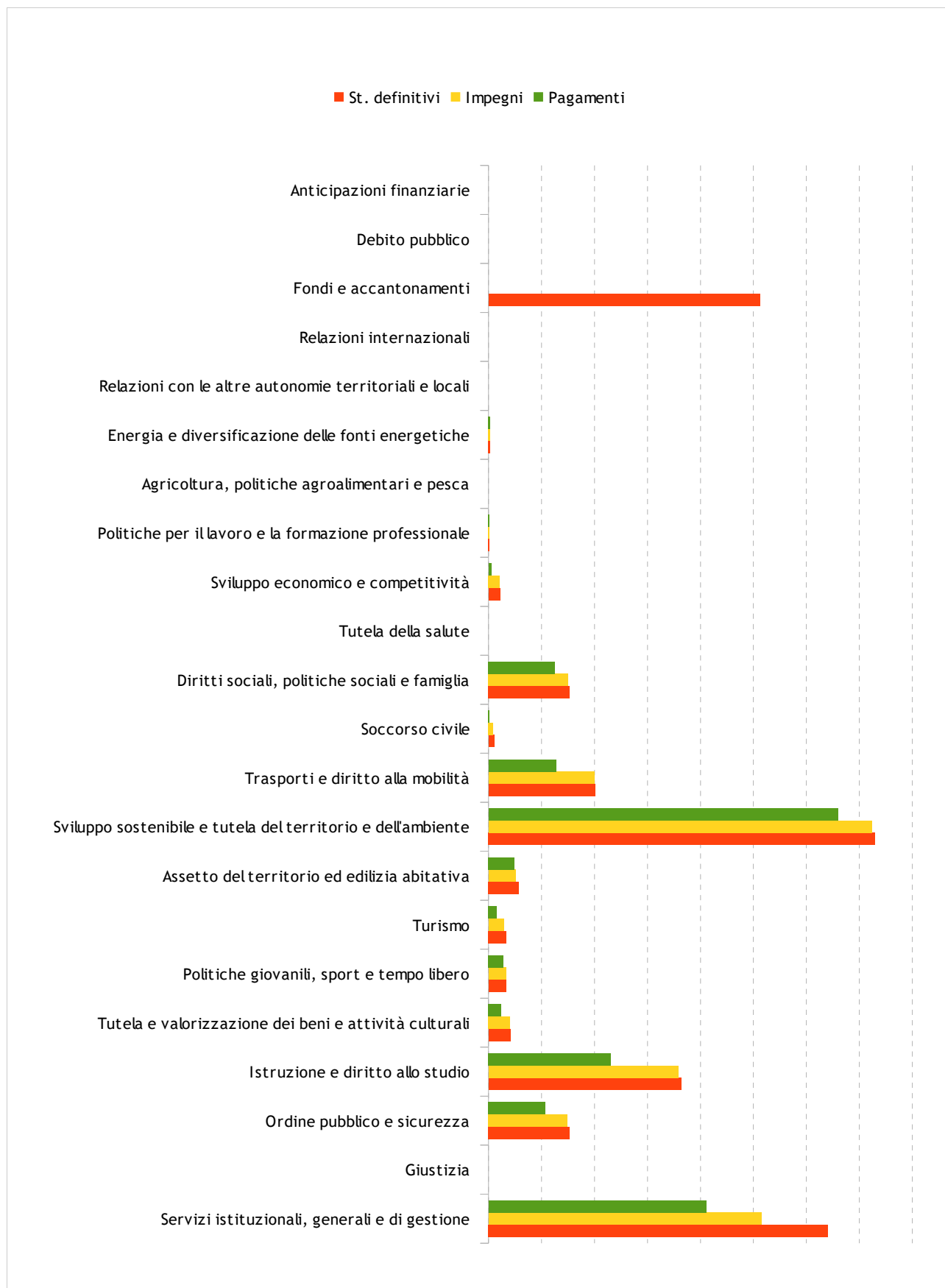


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

## La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

<b>Macroaggregato</b>	<b>Impegni</b>
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	3.161.609,57
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	11.703,67
5 - Altre spese in conto capitale	21.106,91
<b>Totali</b>	<b>3.194.420,15</b>

*Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati*

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	773.943,48	288.948,35	37,33%	181.540,78	62,83%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	80.370,80	80.259,61	99,86%	45.530,92	56,73%
4	Istruzione e diritto allo studio	8.770.721,85	785.408,34	8,95%	452.710,78	57,64%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	106.192,26	95.138,27	89,59%	38.452,78	40,42%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.211.553,78	893.303,39	73,73%	888.175,98	99,43%
7	Turismo	3.891,03	3.891,03	100,00%	3.891,03	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.000,00	32.285,41	62,09%	6.736,62	20,87%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	651.272,47	2.667,50	0,41%	2.667,50	100,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.791.475,24	566.208,41	4,80%	388.293,88	68,58%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.349,58	446.309,84	78,39%	404.301,55	90,59%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>		<b>24.010.770,49</b>	<b>3.194.420,15</b>	<b>13,30%</b>	<b>2.412.301,82</b>	<b>75,52%</b>

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni



Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

## La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
- **Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno.** In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	14.123,53
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totali</b>	<b>14.123,53</b>

*Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati*

La spesa di € 14.123,53 sostenuta nell'esercizio 2023 è relativa alla costituzione del nuovo Gruppo di Azione Locale Terre Etrusche Società Consortile a Responsabilità Limitata in quanto soggetto idoneo a elaborare una strategia di sviluppo locale e ricevere i fondi FEASR della Regione Toscana.



## La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	270.159,57
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
<b>Totali</b>	<b>270.159,57</b>

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

## La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati*

# Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Nell'annualità 2023 è stata introdotta la tariffa puntuale TARI con la scadenza di pagamento della rata di saldo al 28 febbraio 2024. Questo rinvio del saldo all'anno successivo ha impattato negativamente sulla percentuale di realizzazione di riscossione in quanto le somme richieste saranno rimosse l'anno successivo. Negli anni successivi al primo anno di introduzione del nuovo sistema tariffario gli incassi si stabilizzeranno con la scadenza del saldo sempre nell'annualità successiva a quella di riferimento.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	41.722.596,68	19.397.033,27	46,49%	53,51%	13.061.492,89	67,34%	32,66%
Parte spesa	46.772.897,17	16.491.950,53	35,26%	64,74%	13.119.809,20	79,55%	20,45%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

## Parte Entrata

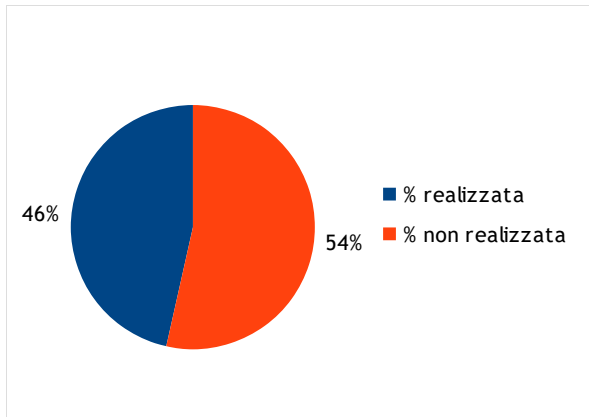


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

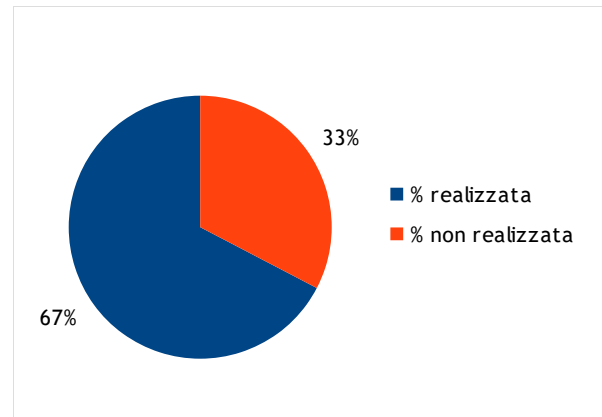


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

## Parte Spesa

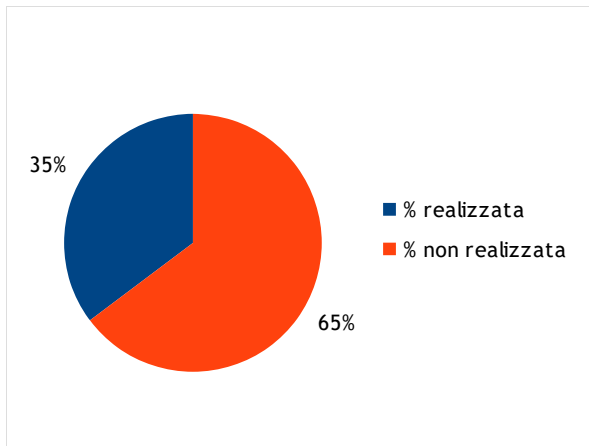


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

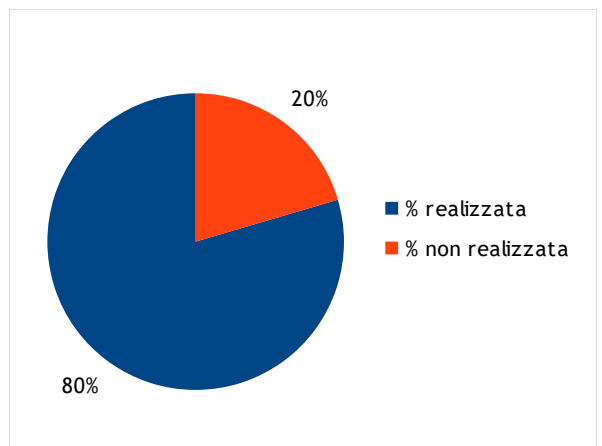


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

# Il risultato della gestione di competenza

---

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziati, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
Avanzo applicato alla gestione	2.703.164,06				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	10.764.493,04	11.259.850,10	104,60%	6.284.595,39	55,81%
2 - Trasferimenti correnti	2.700.766,39	2.604.068,35	96,42%	2.341.349,49	89,91%
3 - Entrate extratributarie	1.356.486,75	1.288.990,37	95,02%	682.745,71	52,97%
4 - Entrate in conto capitale	17.950.009,89	2.390.080,59	13,32%	1.904.797,71	79,70%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	256.595,61	256.595,61	100,00%	256.595,61	100,00%
6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.694.245,00	1.597.448,25	34,03%	1.591.408,98	99,62%
<b>Totale</b>	<b>44.425.760,74</b>	<b>19.397.033,27</b>	<b>43,66%</b>	<b>13.061.492,89</b>	<b>67,34%</b>
<b>USCITE</b>					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	14.782.141,71	11.415.799,03	77,23%	8.941.526,62	78,33%
2 - Spese in conto capitale	24.010.770,49	3.194.420,15	13,30%	2.412.301,82	75,52%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	14.123,53	14.123,53	100,00%	5.649,41	40,00%
4 - Rimborso di prestiti	271.616,44	270.159,57	99,46%	270.159,57	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.694.245,00	1.597.448,25	34,03%	1.490.171,78	93,28%
<b>Totale</b>	<b>46.772.897,17</b>	<b>16.491.950,53</b>	<b>35,26%</b>	<b>13.119.809,20</b>	<b>79,55%</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>44.425.760,74</b>	<b>19.397.033,27</b>	<b>43,66%</b>	<b>13.061.492,89</b>	<b>67,34%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>46.772.897,17</b>	<b>16.491.950,53</b>	<b>35,26%</b>	<b>13.119.809,20</b>	<b>79,55%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-2.347.136,43</b>	<b>2.905.082,74</b>		<b>-58.316,31</b>	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

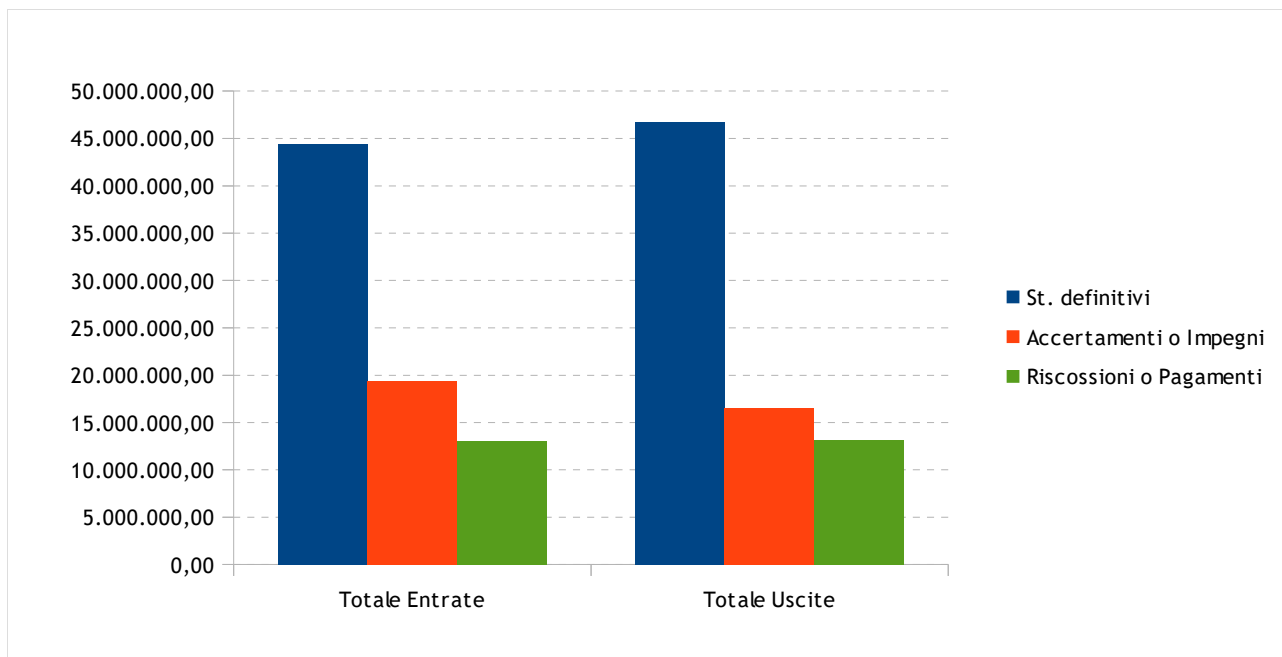


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

# La gestione e il fondo di cassa

---

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	23.830.634,54	6.284.595,39	1.884.782,59	8.169.377,98	34,28%
2 - Trasferimenti correnti	2.809.950,65	2.341.349,49	53.780,36	2.395.129,85	85,24%
3 - Entrate extratributarie	2.195.003,93	682.745,71	242.281,31	925.027,02	42,14%
4 - Entrate in conto capitale	18.729.789,80	1.904.797,71	472.601,69	2.377.399,40	12,69%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	256.595,61	256.595,61	0,00	256.595,61	100,00%
6 - Accensione di prestiti	1.731.459,60	0,00	501.000,00	501.000,00	28,94%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.743.230,41	1.591.408,98	7.768,25	1.599.177,23	33,71%
<b>Totale</b>	<b>57.296.664,54</b>	<b>13.061.492,89</b>	<b>3.162.214,20</b>	<b>16.223.707,09</b>	<b>28,32%</b>
<b>USCITE</b>					
1 - Spese correnti	14.913.161,97	8.941.526,62	1.970.213,16	10.911.739,78	73,17%
2 - Spese in conto capitale	24.642.537,99	2.412.301,82	795.369,67	3.207.671,49	13,02%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	14.123,53	5.649,41	0,00	5.649,41	40,00%
4 - Rimborso di prestiti	271.616,44	270.159,57	0,00	270.159,57	99,46%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.962.687,72	1.490.171,78	80.687,81	1.570.859,59	31,65%
<b>Totale</b>	<b>47.804.127,65</b>	<b>13.119.809,20</b>	<b>2.846.270,64</b>	<b>15.966.079,84</b>	<b>33,40%</b>

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.485.662,74
Riscossioni	3.162.214,20	13.061.492,89	16.223.707,09
Pagamenti	2.846.270,64	13.119.809,20	15.966.079,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			<b>6.743.289,99</b>

Tabella 44: Fondo di cassa



# La gestione dei residui

---

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

In osservanza del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" l'Ente ha provveduto a stralciare i crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili a seguito della comunicazione del concessionario del servizio di riscossione coattiva per € 351.230,10.

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.066.141,50	1.884.782,59	-345.092,41	10.836.266,50
2 - Trasferimenti correnti	109.184,26	53.780,36	-14.000,02	41.403,88
3 - Entrate extratributarie	838.517,18	242.281,31	-62.963,60	533.272,27
4 - Entrate in conto capitale	779.779,91	472.601,69	-21.780,25	285.397,97
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	731.459,60	501.000,00	0,00	230.459,60
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.985,41	7.768,25	0,00	41.217,16
<b>Totali</b>	<b>15.574.067,86</b>	<b>3.162.214,20</b>	<b>-443.836,28</b>	<b>11.968.017,38</b>

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	2.678.058,35	1.970.213,16	-427.129,15	280.716,04
2 - Spese in conto capitale	1.114.695,50	795.369,67	-25.462,68	293.863,15
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	268.442,72	80.687,81	-0,99	187.753,92
<b>Totali</b>	<b>4.061.196,57</b>	<b>2.846.270,64</b>	<b>-452.592,82</b>	<b>762.333,11</b>

Tabella 46: Residui passivi

# Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

<b>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	3.204.159,70	2.574.915,01	80,36%	2.052.062,86	79,69%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	773.943,48	288.948,35	37,33%	181.540,78	62,83%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.978.103,18</b>	<b>2.863.863,36</b>	<b>71,99%</b>	<b>2.233.603,64</b>	<b>77,99%</b>

<b>2 - Giustizia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	766.850,93	744.402,72	97,07%	535.111,27	71,88%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.370,80	80.259,61	99,86%	45.530,92	56,73%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>847.221,73</b>	<b>824.662,33</b>	<b>97,34%</b>	<b>580.642,19</b>	<b>70,41%</b>

<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	1.819.229,05	1.792.119,35	98,51%	1.155.984,89	64,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.770.721,85	785.408,34	8,95%	452.710,78	57,64%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>10.589.950,90</b>	<b>2.577.527,69</b>	<b>24,34%</b>	<b>1.608.695,67</b>	<b>62,41%</b>

<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	205.447,92	204.765,32	99,67%	120.112,76	58,66%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	106.192,26	95.138,27	89,59%	38.452,78	40,42%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>311.640,18</b>	<b>299.903,59</b>	<b>96,23%</b>	<b>158.565,54</b>	<b>52,87%</b>

<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	164.449,15	163.797,01	99,60%	139.896,50	85,41%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.211.553,78	893.303,39	73,73%	888.175,98	99,43%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.376.002,93</b>	<b>1.057.100,40</b>	<b>76,82%</b>	<b>1.028.072,48</b>	<b>97,25%</b>

<b>7 - Turismo</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	169.581,15	143.307,83	84,51%	78.399,70	54,71%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.891,03	3.891,03	100,00%	3.891,03	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>173.472,18</b>	<b>147.198,86</b>	<b>84,85%</b>	<b>82.290,73</b>	<b>55,90%</b>

<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	285.849,04	255.699,09	89,45%	243.961,93	95,41%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.000,00	32.285,41	62,09%	6.736,62	20,87%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>337.849,04</b>	<b>287.984,50</b>	<b>85,24%</b>	<b>250.698,55</b>	<b>87,05%</b>

<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	3.648.888,82	3.616.403,82	99,11%	3.296.444,20	91,15%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	651.272,47	2.667,50	0,41%	2.667,50	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.300.161,29</b>	<b>3.619.071,32</b>	<b>84,16%</b>	<b>3.299.111,70</b>	<b>91,16%</b>

<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	1.005.228,47	998.192,18	99,30%	635.205,20	63,64%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.791.475,24	566.208,41	4,80%	388.293,88	68,58%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>12.796.703,71</b>	<b>1.564.400,59</b>	<b>12,23%</b>	<b>1.023.499,08</b>	<b>65,42%</b>

<b>11 - Soccorso civile</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	54.213,10	42.373,52	78,16%	8.688,65	20,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>54.213,10</b>	<b>42.373,52</b>	<b>78,16%</b>	<b>8.688,65</b>	<b>20,50%</b>

<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	766.191,59	750.037,00	97,89%	627.464,94	83,66%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	569.349,58	446.309,84	78,39%	404.301,55	90,59%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.335.541,17</b>	<b>1.196.346,84</b>	<b>89,58%</b>	<b>1.031.766,49</b>	<b>86,24%</b>

<b>13 - Tutela della salute</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	107.128,69	105.312,72	98,30%	23.720,26	22,52%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>107.128,69</b>	<b>105.312,72</b>	<b>98,30%</b>	<b>23.720,26</b>	<b>22,52%</b>

<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	9.243,22	9.243,22	100,00%	9.243,22	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>9.243,22</b>	<b>9.243,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.243,22</b>	<b>100,00%</b>

<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	15.230,24	15.230,24	100,00%	15.230,24	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>15.230,24</b>	<b>15.230,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>15.230,24</b>	<b>100,00%</b>

<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>19 - Relazioni internazionali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	2.560.450,64	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.560.450,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>50 - Debito pubblico</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	271.616,44	270.159,57	99,46%	270.159,57	100,00%
<b>Totali</b>	<b>271.616,44</b>	<b>270.159,57</b>	<b>99,46%</b>	<b>270.159,57</b>	<b>100,00%</b>

<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

# Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

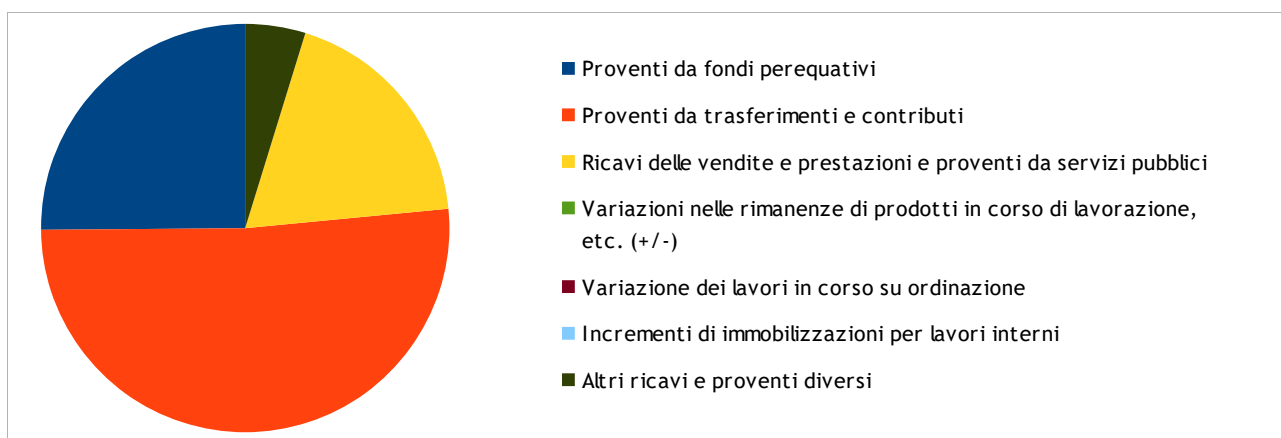


Diagramma 18: Componenti positivi della gestione

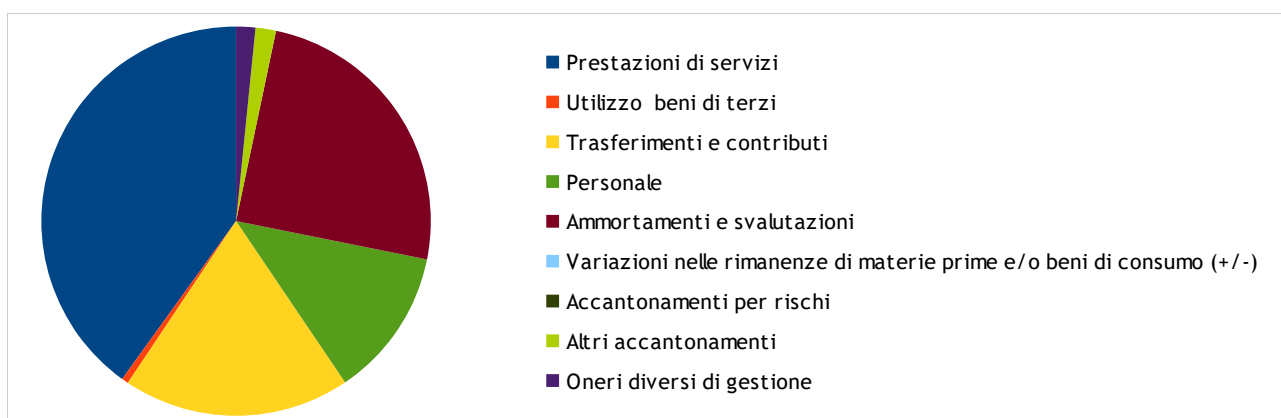


Diagramma 19: Componenti negative della gestione



	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	9.952.629,03	9.720.827,03		
2	Proventi da fondi perequativi	1.307.221,07	1.327.012,35		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.673.932,37	3.245.774,12		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	973.699,08	958.393,04	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	247.775,52	222.812,86	A5	A5a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>15.155.257,07</b>	<b>15.474.819,40</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	91.721,99	60.941,27	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.928.645,67	6.627.251,08	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	82.897,12	81.492,98	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.790.255,93	3.237.670,52		
13	Personale	1.832.637,20	1.556.864,61	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.678.980,08	2.975.720,74	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	251.081,16	234.612,95	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	236.314,95	325.891,79	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>14.892.534,10</b>	<b>15.100.445,94</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>262.722,97</b>	<b>374.373,46</b>	-	-
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	45.000,00	76.264,58		
c	da altri soggetti	0,00	1.339,20		
20	Altri proventi finanziari	15.119,00	4.731,62	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>60.119,00</b>	<b>82.335,40</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	264.762,50	248.199,47		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>264.762,50</b>	<b>248.199,47</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-204.643,50</b>	<b>-165.864,07</b>	-	-
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	151.648,70	100.669,76	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	433.267,83	185.062,53		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>584.916,53</b>	<b>285.732,29</b>		
	<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	11.703,67	11.274,73	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	449.973,97	47.579,39		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	21.106,91	32.192,91		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>482.784,55</b>	<b>91.047,03</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>102.131,98</b>	<b>194.685,26</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>160.211,45</b>	<b>403.194,65</b>	-	-
26	Imposte (*)	121.360,49	107.756,23	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>38.850,96</b>	<b>295.438,42</b>	E23	E23
	(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.				

Tabella 47: Conto economico

# Lo stato patrimoniale

---

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	4.814.442,93	4.799.160,73		
	1.2 Fabbricati	1.826.102,27	1.867.191,57		
	1.3 Infrastrutture	12.495.261,30	12.866.285,03		
	1.9 Altri beni demaniali	2.080.047,51	1.754.618,81		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni	3.294.210,56	3.292.502,56	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	26.237.040,55	25.415.605,41		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	69.145,83	65.607,72	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	12.643,55	14.193,01	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	144.594,40	27.132,80		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	41.635,90	11.781,72		
	2.7 Mobili e arredi	358.548,50	352.929,24		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.985.416,60	294.868,06	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		53.359.089,90	50.761.876,66		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BI111	BI111
	a imprese controllate	266.358,40	265.714,90	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	4.639.748,99	4.672.899,50	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso			BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		4.906.107,39	4.938.614,40		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.265.197,29	55.700.491,06	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	2.190.939,56	1.739.513,72		
	c Crediti da Fondi perequativi	123,64	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche	986.952,64	772.456,74		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c imprese partecipate	60.675,95	98.038,77	CI13	CI13
	d verso altri soggetti	27.150,00	18.000,00		
	3 Verso clienti ed utenti	581.380,01	367.715,18	CI11	CI11
	4 Altri Crediti			CI15	CI15
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	39.660,17	48.540,81		
	c altri	548.955,82	488.902,56		
Totale crediti		4.435.837,79	3.533.167,78		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CI116	CI115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere	6.743.289,99	6.485.662,74		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	55.850,92	37.853,95	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		6.799.140,91	6.523.516,69		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.234.978,70	10.056.684,47		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	35.533,38	34.264,22	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		35.533,38	34.264,22		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		69.535.709,37	65.791.439,75	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	12.884.483,65	12.884.483,65	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	863.722,50	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.688.911,92	769.805,12		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	32.288.081,46	31.759.123,35		
e	altre riserve indisponibili	6.041.355,30	5.822.916,11		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	38.850,96	295.438,42	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	526.426,57	230.988,15	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>54.331.832,36</b>	<b>51.762.754,80</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	356.723,84	321.059,45	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>356.723,84</b>	<b>321.059,45</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	7.348.382,40	7.117.535,97	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.226.201,07	1.760.691,09	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.028.361,28	1.096.060,95		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	48.256,75	250.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	120.164,00	131.414,49		
5	Altri debiti			D12,D1 3,D14	D11,D1 2,D13
a	tributari	18.649,78	18.434,29		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	943,75	7.065,54		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	691.897,81	797.530,21		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>11.482.856,84</b>	<b>11.178.732,54</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	356.257,75	232.070,16	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.926.298,58	2.221.670,80		
b	da altri soggetti	81.740,00	75.152,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>3.364.296,33</b>	<b>2.528.892,96</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>69.535.709,37</b>	<b>65.791.439,75</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	4.231.706,54	2.115.066,27		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>4.231.706,54</b>	<b>2.115.066,27</b>	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

# L'equilibrio di bilancio

---

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.485.662,74
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	270.079,70
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	15.152.908,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	11.415.799,03 350.450,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	428.655,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	11.703,67
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	270.159,57 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)</b>		<b>3.296.670,49</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	479.873,25 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	151.648,70 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	645.412,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>3.282.779,68</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.473.966,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	591.659,29
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>217.154,24</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	183.484,28
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>33.669,96</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.223.290,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.077.056,73
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.646.676,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	151.648,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	256.595,61
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	645.412,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.194.420,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.159.308,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	14.123,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	11.703,67
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>-171.956,35</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	32.263,15
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-204.219,50</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>			<b>-204.219,50</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		256.595,61
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>3.367.418,94</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-)		2.473.966,15
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		623.922,44
	<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>269.530,35</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		183.484,28
	<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>86.046,07</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00	<b>3.282.779,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	0,00	129.423,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	2.473.966,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	183.484,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	42.346,76
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>453.559,38</b>

*Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario*

Si precisa che le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili sono pari ad €151.648,70 e fanno riferimento ad impegni di spesa assunti sui capitoli di bilancio 1587 “Viabilità e circolazione stradale - Manutenzione ordinaria delle strade” per € 51.648,70 e 1585 “Gestione beni demaniali e patrimoniali - Manutenzione ordinaria beni immobili” per € 100.000,00.

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili ammontano ad €645.412,76 e sono riferiti ai seguenti capitoli di bilancio in c/capitale:

- 01062.02.2072 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI per € 33.700,00
- 03012.02.0712 POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI SEGNALETICA STRADALE per € 3.984,69
- 03012.02.2277 Gestione telecamere videosorveglianza - Fornitura software per € 3.977,00
- 10052.02.2373 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE A CASCIANA TERME per € 45.000,00
- 10052.02.2374 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA XX SETTEMBRE per € 50.000,00
- 10052.02.2086 PARCHEGGIO E AREA A VERDE AI BOSCHI DI LARI per € 50.000,00
- 10052.02.2331 COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI CASCIANA ALTA 2^ LOTTO € 310.000,00
- 04022.02.2424 TRASPORTO SCOLASTICO - ACQUISTO SCUOLABUS per € 10.736,00

- 10052.02.2419 AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA per 82.000,00
- 05012.02.2408 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SCAVO ARCHEOLOGICO per € 3.000,00
- 01052.02.2420 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IMPIANTI E MACCHINARI per € 15.000,00
- 10052.02.0746 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE per € 38.015,47

Il Rendiconto dell'esercizio 2022 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 15.651.397,60.

Nell'anno 2023 sono state applicate quote di avanzo 2022 con la seguente suddivisione:

Risultato di amministrazione	31/12/2022	Applicazione dell'avanzo 2022									
		Spesa corrente	Spesa corrente non ripetitiva	Debiti fuori bilancio		Estinzione anticipata prestiti	Spese in c/capitale	Reinv.to quote accantonate		Elim. crediti inesig. dubbia esigibilità	Totale applicazione dell'avanzo alla gestione 2023
				Spesa corrente	Spesa c/cap.le			Spesa corrente	Spesa c/cap.le		
PARTE ACCANTONATA	11.944.260,62	215.416,77									215.416,77
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/....	11.502.046,13										
Altri accantonamenti	249.560,85	51.191,72									51.191,72
Fondo per anticipazioni di liquidità DL 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti											-
Fondo per perdite società partecipate	121.155,04										-
Fondo per contenzioso	117.168,13	51.191,72									51.191,72
Accantonamenti per indennità di fine mandato	11.237,68										-
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri (specificare):	192.653,64	164.225,05									164.225,05
1) Fondo rinnovi contrattuali	18.376,49										-
2) Fondo permessi amministratori	3.937,72										-
3) Estinzione anticipata mutui	6.114,38										-
4) Fondo	164.225,05	164.225,05									164.225,05
PARTE VINCOLATA	653.322,41	182.588,49					89.456,59				272.045,08
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	272.584,85	164.214,28					89.456,59				253.670,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	160.960,15	18.374,21									18.374,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	175.712,34										-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare):	1.077,96										-
1) Vincolo											
2) Vincolo											
3) Vincolo											
4) Vincolo											
Altri vincoli	42.987,11										
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	118.112,01						118.112,01				118.112,01
PARTE DISPONIBILE	2.935.702,56	197.836,29					1.899.753,91				2.097.590,20
Totale generale	15.651.397,60										

Dalla gestione di competenza sono confluite nel Risultato di amministrazione 2023 le seguenti poste vincolate/destinate:



Controllo delle poste vincolate/destinate confluite nel risultato di amministrazione provenienti dalla gestione competenza	Competenza (a)	Avanzo applicato e non utilizzato (b)	Risultato della gestione (c) = (a) + (b)	Motivazioni mancato vincolo	Quota accantonata	Destinazioni al finanziamento del disavanzo
<b>Saldo della gestione di competenza</b>			3.367.418,94			
<b>Avanzo gestione corrente</b>			3.282.779,68		2.657.450,43	
<b>Gestione accantonamenti</b>	2.657.450,43		2.657.450,43			
<b>Gestione corrente vincolata:</b>						
- derivante da risorse vincolate per legge o da principi contabili	99.355,00		99.355,00			
- derivante da trasferimenti	42.346,76		42.346,76			
- derivante da risorse a cui l'ente ha formalmente attribuito un vincolo	449.957,53		449.957,53			
- derivante da altre risorse vincolate			-			
<b>Derivante da risorse non vincolate/destinate <sup>(1)</sup></b>	33.669,96		33.669,96			
<b>Avanzo gestione parte capitale</b>			84.639,26			
<b>Gestione in conto capitale vincolata:</b>						
- derivante da risorse vincolate per legge o da principi contabili	32.258,51		32.258,51			
- derivante da trasferimenti	4,64		4,64			
- derivante dalla contrazione di mutui			-			
- derivante da risorse a cui l'ente ha formalmente attribuito un vincolo			-			
- derivante da altre risorse vincolate	-		-			
<b>Derivante da risorse destinate agli investimenti</b>	32.657,27	31,05	32.688,32			
<b>Derivante da risorse non vincolate/destinate <sup>(1)</sup></b>	8.235,15	11.452,64	19.687,79			

Dalla gestione dei residui le quote confluite nel Risultato di Amministrazione 2022 distinte tra poste vincolate/destinate sono le seguenti:

Controllo delle poste vincolate/destinate confluite nel risultato di amministrazione provenienti dalla cancellazione dei residui	Colonna A - Importo delle cancellazioni di residui passivi	Colonna B - Cancellazione dei residui attivi avvenuta in esercizi precedenti e correlata a cancellazioni di residui passivi di cui alla colonna (a)	Colonna C - Cancellazione dei residui attivi effettuata nell'esercizio per ciascuna tipologia di vincolo e correlata al residuo passivo di cui alla colonna (a)	Colonna D - Eventuali cancellazioni di residui passivi per reimputazione agli esercizi successivi	Differenza E=a-b-c-d	Cancellazioni di residui attivi relativi a risorse che erano confluite nel risultato vincolato o destinato al 31.12.2022
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	452.592,82				452.592,82	
<b>Gestione corrente vincolata:</b>	343.103,26				343.103,26	
- residui passivi eliminati finanziati da risorse vincolate per legge o da principi contabili					-	
- residui passivi eliminati finanziati da trasferimenti					-	
- residui passivi eliminati e finanziati con risorse a cui l'ente ha formalmente attribuito un vincolo	343.103,26				343.103,26	
- residui passivi eliminati e finanziati con altre risorse vincolate					-	
<b>Gestione in conto capitale vincolata:</b>	23.071,96		18.428,43		4.643,53	
- residui passivi eliminati finanziati da risorse vincolate per legge o da principi contabili	466,13				466,13	
- residui passivi eliminati finanziati da trasferimenti	18.428,43		18.428,43		-	14.421,58
- residui passivi eliminati finanziati da risorse derivanti dalla contrazione di mutui					-	
- residui passivi eliminati e finanziati con risorse a cui l'ente ha formalmente attribuito un vincolo					-	
- residui passivi eliminati e finanziati con altre risorse vincolate					-	
<b>Residui passivi eliminati finanziati da risorse destinate agli investimenti</b>	4.177,40				4.177,40	
<b>Residui passivi eliminati finanziati da risorse non vincolate/destinate</b>	86.417,60	24.326,06	35.439,26		26.661,28	
<i>residui di parte corrente</i>	343.103,26				343.103,26	
<i>residui di parte capitale</i>	23.071,96		18.428,43		4.643,53	14.421,58
<b>Gestione conto terzi e partite di giro</b>					-	

# Partecipazioni in società

---

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/12/2023 avente ad oggetto: “ART. 20 D.LGS. 175/2016 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE - ANNO 2023 - APPROVAZIONE”, il Comune di Casciana Terme Lari ha proceduto e ad una nuova analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detiene partecipazioni dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

**RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE E  
INDIRETTAMENTE DA PARTE DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI**

Denominazione	CF/PI	% partecipazione	Esito della rilevazione 31/12/2022	Note
APES scpa	01699440507	1,4%	mantenimento	
CTT Nord	01954820971	1,28%	razionalizzazione	Recesso
Cerbaie spa	00371820507	5,64%	razionalizzazione	In liquidazione dal 05/06/2018 – data iscrizione 14/06/2018
Ecofor service Spa	00163020506	0,06%	mantenimento	
Geofoor patrimonio Srl	01751030501	0,073%	mantenimento	
Reti ambiente spa	2031380500	0,035%	mantenimento	La Società è stata costituita per svolgere l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale Toscana Costa e ne è divenuta affidataria da parte di ATO Costa dal 1/1/2021
Progetto Prometeo Srl	01736030501	55,00%	mantenimento	
Gal Etruria S.c.r.l.	1404240499	1,7%	Dismissione	Liquidazione
Terme di Casciana S.p.a	381680503	24,34%	razionalizzazione	In liquidazione dal 15/10/2018 – data iscrizione 19/10/2018
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	01029710280	0,0024%	Mantenimento	
Bagni di Casciana Srl	01650720509	Indiretta tramite Terme di Casciana SpA (24,34%)	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Con deliberazione CC 38 del 12/10/2018 è stato dato mandato al liquidatore "preservare la continuità aziendale di Bagni di Casciana srl" in vista, come indicato nel Protocollo d'intesa con R.T. ai sensi della delibera G.R.T. n. 1531 del 27/12/2017 e delibera G.C. n. 173 del 28/12/2017, dell'acquisizione del 100% da parte del Comune del Capitale Sociale di Bagni di Casciana Srl

## Partecipazioni dirette

### APES Scpa (partecipazione diretta 1,40%)

La società è il soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica a livello di Ambito territoriale provinciale (Lode Pisano) previsto dalla L.R. Toscana 77/1998; da ciò il carattere necessario della partecipazione societaria ai fini dello svolgimento delle funzioni di Edilizia Residenziale Pubblica proprie dei Comuni.

Pertanto la società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4 c. 1).

La società non ha finalità di lucro e conserva nel tempo un sostanziale pareggio economico.

Finanziariamente risente del ritardo nella riscossione dei crediti verso gli assegnatari degli alloggi E.R.P. con conseguente riduzione delle disponibilità liquide ed aumento delle passività verso banche. Si registrano quindi criticità nella situazione finanziaria.

La convenienza economica dell'utilizzo dello strumento societario va valutata tenendo presente che la gestione "esternalizzata" a livello di ambito ottimale delle funzioni attinenti all'edilizia residenziale pubblica è necessitata dalle previsioni della L.R. 77/1998 e che la missione della società è tipicamente "sociale" e si rivolge ad un'utenza in genere caratterizzata da difficoltà economiche con conseguente probabilità di insolvenza.

Le problematiche di ordine economico e finanziario che, per le ragioni sopra richiamate, caratterizzano il settore dell'E.R.P., vanno tuttavia tenute distinte dalle modalità di gestione delle relative funzioni. Rispetto a queste la società ha finora assicurato la gestione dei servizi affidati in condizioni di equilibrio economico.

#### **Compagnia Trasporti Toscana nord Srl (CTT Nord) (partecipazione diretta 1,28%)**

La società si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale.

E' stato sottoscritto un Patto Parasociale fra i Comuni soci di CTT Nord srl e già soci di CPT spa.

La società gestisce un servizio di interesse generale a rilevanza economica per il quale la Regione Toscana ha proceduto a gara unica regionale ai sensi della legge citata.

La società produce pertanto un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

La società ha avuto perdite negli esercizi dal 2011 al 2014 ed ha raggiunto l'utile a partire dal 2015; in proposito va considerato che fino al 2012 la società non era partecipata dai soci attuali e che le perdite maturate nel triennio 2012- 2014 corrispondono alla fase di start-up aziendale prevista dal Piano industriale. Inoltre, per espressa previsione dell'art. 20, comma 2, del TUSP, il parametro relativo alle perdite non rileva in quanto società di gestione di un SIEG.

Dal 2015 si è sviluppato un processo di crescita attraverso le prime azioni di efficientamento già delineate nelle Linee guida del Piano industriale; rimane essenziale la prosecuzione di dette azioni ai fini del consolidamento dei margini di redditività e dell'intera copertura delle perdite della fase di start-up.

Nel 2021 l'iter della gara regionale con l'aggiudicazione del servizio del lotto unico di TPL si è concluso con l'affidamento dello stesso ad altro operatore economico. A seguito di ciò la società, non più affidataria di servizi, ha ceduto mezzi e personale al nuovo soggetto gestore.

Nel corso del 2022 non è stato possibile deliberare in assemblea lo scioglimento della società e la nomina dell'organo liquidatorio per mancanza del quorum deliberativo (non raggiunto il 70% di voti favorevoli).

L'Ente valuta la possibilità di recesso.

#### **Cerbaie spa in liquidazione (partecipazione diretta 5,64%)**

La Società, a totale partecipazione pubblica, fu costituita nel 1993 come azienda consortile, poi trasformata in società ai sensi della Legge n.127/1997, con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i Comuni dell'omonimo bacino.

A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la Legge Galli n. 36/1994 e la successiva attuazione regionale con la L.R. Toscana n.81/1998, è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio per la gestione unitaria del servizio idrico integrato.

Nel 2001 il Consorzio obbligatorio ATO 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito ad una nuova Società denominata Acque spa, nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie spa che ne detiene le azioni.

La società ha continuato ad essere strettamente necessaria alle funzioni istituzionali dell'ente finché in data 05/06/2018 - data iscrizione 14/06/2018 è stata posta in liquidazione.

#### **Ecofor service spa** (partecipazione diretta 0,06%)

La società gestisce rifiuti speciali industriali e pertanto produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

#### **Geofor patrimonio Srl** (partecipazione diretta 0,073%)

La società, a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000, ha per oggetto la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio del servizio dei rifiuti urbani.

La società non ha dipendenti e non eroga servizi; si limita a detenere la proprietà impianti relativi al servizio dei rifiuti urbani, concessi al gestore a titolo oneroso, ed a sostenere i relativi costi di ammortamento. Svolge una funzione di raccordo fra i comuni soci che, tramite la società stessa, detengono la proprietà indivisa degli impianti.

Quali primi interventi di razionalizzazione e di riduzione dei costi di funzionamento, nel 2017 la società è stata trasformata da "s.p.a." a "s.r.l." ed è stato approvato lo statuto sociale.

Con atto notarile del 16/5/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della soc. Gea Patrimonio srl nella soc. Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/5/2018.

Dopo la fusione la partecipazione del Comune di Casciana Terme Lari al capitale sociale della società è passata all' 0,026 % (Rif. Prot. n. 3416 del 22/02/2018 - Progetto di fusione rapporto di concambio).

La società è tra quelle coinvolte nel più ampio processo di razionalizzazione degli organismi interessati all'attuazione del percorso di assegnazione del servizio integrato dei rifiuti urbani da parte dell'ATO Toscana Costa.

La dismissione sarà possibile una volta concluse le operazioni connesse al contenzioso relativo alla discarica di "Croce al Marmo".

#### **RetiAmbiente Spa.**(partecipazione diretta 0,035%)

La società, a totale capitale pubblico, si trova dai dati di bilancio 2020 nella condizione di cui all'art.20, c.2 lett.b) e d) del D.Lgs. 175/2016.

Con l'approvazione dello statuto da parte dell'Assemblea dei Soci il 13/11/2020, la società è stata strutturata secondo il modello *in house*; risulta che l'Autorità A.T.O. Toscana Costa ha chiesto l'iscrizione nell'elenco ANAC delle società *in house*.

Il giorno 17 Novembre 2020 è stato siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato RetiAmbiente Spa quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a far data dal 1 gennaio 2021. Nell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" la Società si occupa della gestione del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani sul territorio delle Province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara, in attuazione del D.Lgs. n.152/2006, LRT nn.25/1998 e LRT n.69 del 28.12.2011.

L'anno 2021 è stato il primo anno di attività di RetiAmbiente a seguito dell'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti da parte dell'autorità A.T.O. Toscana Costa e i risultati finanziari, limitatamente al solo esercizio, sono positivi.

Il servizio è gestito tramite società interamente controllate definite SOL (società operative locali), per le quali statuto e patti parasociali prevedono forme di controllo congiunto.

Progetto Prometeo Srl (partecipazione diretta di controllo 55%)

La società è stata costituita con l'attuale assetto nel 2013 a seguito di una gara a doppio oggetto in base alla quale è stato individuato un socio privato al 45% (socio finanziatore e operativo).

Oggetto: Costruzione - manutenzione di beni immobili e altri servizi riferiti al territorio.

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1).

**Gal Etruria S.c.a.r.l.** (partecipazione diretta 1,70%)

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale.

L'art 4 c. 6 D.Lgs. 175/2016 deroga ai limiti dettati dal TUSP e prevede la possibilità di costituire e mantenere società o enti costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 che disciplina la costituzione di Gruppi di Azione Locale ai fini dell'elaborazione e attuazione di strategie di sviluppo locale economico di tipo partecipativo.

Nel corso del 2022 la constatazione di una capacità organizzativa e gestionale gravemente compromessa porta all'avvio del procedimento di decadenza del riconoscimento regionale nei confronti della Società Consortile in quanto non rispettati alcuni degli impegni sottoscritti con l'atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana del 27/04/2017.

Dalla visura camerale della società consortile Gal Etruria del 14/09/2022 si apprende che la solidità finanziaria è gravemente compromessa e pertanto viene meno il requisito dell'entità del capitale sociale che non deve essere inferiore a € 30.000,00.

In data 05/10/2022 al Gal Etruria è stato comunicato a mezzo pec l'avvio del procedimento di decadenza del riconoscimento regionale ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/90; la mancata risposta da parte dello stesso ha consentito di procedere alla formalizzazione con Delibera di Giunta Regionale n. 1477 del 19/12/2022.

Nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi il 28/10/2022 è stato deliberato con atto notarile di prorogare il termine di sottoscrizione del nuovo capitale sociale. All'esito della rilevazione la partecipazione risulta da dismettere

#### **Terme di Casciana S.p.a (partecipazione diretta 24,34%)**

Al 31/12/2021 la partecipazione del Comune nella società è ancora in essere producendo un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

Per il Comune è interesse primario garantire alla propria collettività l'erogazione dei servizi nel settore termale, in quanto costituiscono per il territorio uno degli ambiti socio-economico di maggiore rilievo.

Con delibera assembleare del 15.10.2018, a seguito autorizzazione a mezzo di deliberazione CC 38 del 12/10/2018, è stato approvato lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione. Infatti, i soci (Regione Toscana e comune di Casciana Terme Lari) avevano precedentemente approvato con delibera Giunta Regionale e consiglio Comunale lo scioglimento della società in conseguenza della necessità di riordinare l'assetto delle società termali di Casciana Terme Lari. Contestualmente sono stati impartiti al liquidatore gli indirizzi finalizzati alla conclusione della liquidazione ed è stato dato mandato allo stesso di "preservare la continuità aziendale di Bagni di Casciana srl" in vista, come indicato nel Protocollo d'intesa con R.T. ai sensi della delibera G.R.T. n. 1531 del 27/12/2017 e delibera G.C. n. 173 del 28/12/2017, dell'acquisizione del 100% da parte del Comune del Capitale Sociale di Bagni di Casciana Srl.

Nel corso del 2019 il liquidatore ha dato completa attuazione a quanto contenuto nelle lettere a), b), c), d), e) degli indirizzi impartiti nella assemblea succitata. Nel corso dell'anno 2020 nell'assemblea del 16.09.2020 per una migliore e più rapida conclusione della liquidazione sono stati integrati gli indirizzi al liquidatore prevedendo di : *"a) Avviare l'istruttoria bancaria per la delibera di accoglimento della retrocessione del mutuo con effetti liberatori per Bagni di Casciana Srl e nel caso di esito positivo procedere con i successivi punti; b) Procedere alla retrocessione dell'usufrutto dell'Immobile denominato "Palazzina della Riabilitazione" della società controllata Bagni di Casciana srl a Terme di Casciana S.p.A. in Liquidazione al fine di consolidarne la proprietà con contestuale accollo a Terme di Casciana Spa del mutuo del valore originario di 1.000.000 euro stipulato con Cassa Risparmio di Volterra. Il valore residuo dell'usufrutto sarà coperto mediante parziale compensazione con il credito che Terme di Casciana SpA in Liquidazione vanta verso Bagni di Casciana srl; c) Una volta ultimata l'operazione di cui al punto precedente stipulare, previa valutazione del valore locativo, il contratto di affitto con Bagni di Casciana Srl per l'immobile denominato "Palazzina della Riabilitazione" nonché per i locali del "Gran Caffè delle Terme" e ciò al fine di consentire alla società di gestione di proseguire l'attività di riabilitazione".*

Al termine di dette operazioni, in ossequio agli indirizzi già impartiti, si dovrà procedere all'assegnazione ai soci dei beni immobili di Terme di Casciana, e strumentali all'esercizio dell'attività termale, oltre all'assegnazione del 100% di Bagni di Casciana srl al Comune di Casciana Terme Lari.



Nel corso dell'anno 2021 sono state eseguite la quasi totalità delle predette operazioni e la liquidazione si trova in stato avanzato.

#### **Banca Popolare Etica S.c.p.a. (partecipazione diretta 0.0024%)**

La società svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, orientando le risorse finanziarie raccolte verso la realizzazione di iniziative socio economiche con finalità sociali, è partecipata al 0,0024%.

La società opera nel libero mercato, non è soggetto a controllo pubblico da parte dell'ente ai sensi dell'art. 2 del TUSP, lettere b) e m).

Con la legge 205 del 27.12.2017 è stato introdotto il comma 9 ter all'art.4 del D.Lg.s 175/2016, il quale ha previsto la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere le partecipazioni comunque non superiori all'1% del capitale sociale in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111 bis del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 385 del 01.09.1993, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazioni medesima.

In base alla modifica normativa il Consiglio Comunale ha deciso di mantenere la partecipazione in Banca Popolare Etica soc. coop. p.a.

#### **Partecipazioni indirette**

Rientrano fra le “partecipazioni indirette” soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Sulla base di quanto riportato all'inizio del presente paragrafo si richiama la partecipazione in Bagni di Casciana Srl (indirettamente partecipata al 100% da Terme di Casciana SpA, a sua volta partecipata dal Comune di Casciana Terme Lari al 24,34%).

Con l'Assemblea straordinaria di Terme di Casciana SpA del 15/10/2018, nella quale la stessa è stata messa in liquidazione, sono stati attribuiti al liquidatore i poteri e gli indirizzi per attuare quanto già previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria di cui alla deliberazione CC 43/2017 e consistente nella messa in liquidazione di Terme di Casciana SpA e nell'acquisizione del 100% di Bagni di Casciana Srl da parte di questo Ente.

L'attività termale rappresenta un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 lettera a) D.Lgs. 175/2016.

Per il Comune è interesse primario supportare le dinamiche economiche del proprio territorio, garantendo e rafforzando uno dei settori economici più qualificanti dello stesso, quello termale appunto, mediante anche un percorso di razionalizzazione societaria che lo renda maggiormente rispondente e dinamico rispetto alle logiche del mercato e rispetto alla domanda della collettività.

Il percorso intrapreso si giustifica maggiormente alla luce di una razionalizzazione organizzativa ed economica della società.



Si precisa inoltre che, non rientrano nel presente adempimento di revisione periodica i consorzi non aventi natura societaria e le aziende speciali, i quali devono adottare un proprio piano di revisione.

### Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 4 del D.L. n. 9512012, convertito in legge 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

### Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi.

Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

L'Ente ha prestato garanzia fideiussorie all'Associazione Sportiva Circolo Tennis Perignano e garanzia sussidiaria all'Unione Valdera.

# PARAMETRI DEFICITARIETA' STRUTTURALI

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<del>SI</del>	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<del>SI</del>	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

La tabella sopra riporta i parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario nell'esercizio 2023.

All'esito della verifica dei parametri suddetti l'Ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

I due indicatori risultati come verificati rappresentano gli effetti di due elementi di contingenza dovuti ad alcune situazioni peculiari relative all'esercizio di riferimento come di seguito meglio specificato.

Il parametro P6 – Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati), definito come il rapporto tra importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e il totale impegni di titolo 1° e di titolo 2°, risulta superiore al 1 % in quanto l'Ente ha riconosciuto e finanziato, per l'esercizio 2023, debiti fuori bilancio per un totale di € 242.528,48. La somma dei debiti fuori bilancio è da ricondurre principalmente a spese per interventi di somma urgenza dovuti alla necessità di fronteggiare una situazione di eccezionalità strettamente legata alle conseguenze dell'evento di protezione civile

del 2 novembre. L'importo di detti interventi ammonta a € 190.175,93 per cui il parametro è verificato a causa di un evento eccezionale che non fa presupporre ricadute sugli esercizi successivi a quello considerato.

Il parametro P8 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate), definito come rapporto percentuale tra la somma delle riscossioni in conto competenza e le riscossioni in conto residui e la somma tra gli accertamenti di competenza e i residui definitivi iniziali, risulta essere pari a 46,39 % e quindi, seppur prossimo, al di sotto della soglia obiettivo stabilita nel 47%. Su questo parametro incide soprattutto la norma regolamentare introdotta nell'anno 2023 che sposta l'ultima rata della TARI al 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello di riferimento. Il sistema introdotto nell'esercizio 2024 sarà completamente a regime per cui tale effetto negativo, in termini di velocità di riscossione, sarà compensato in quanto l'incasso della rata a saldo della Tari, a scadenza nell'anno n+1, sarà compensata dall'incasso nell'anno n della rata di saldo relativa all'anno n-1.

# Conclusioni

---

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.